

A.S. 2025-26

ALLEGATI

**AL DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

CLASSE 5^M

INDIRIZZO LINGUISTICO ESABAC



Liceo Linguistico



Indirizzo Esabac

ELENCO ALLEGATI

- Allegato n. 1 – **Simulazioni delle Prove d’Esame**

- Simulazione della Prima Prova p. 3
- Simulazione della Seconda Prova p. 10
- Simulazione della Prova EsaBac p. 15

- Allegato n. 2 – **Griglie di Valutazione**

- Griglie di Valutazione della Prima Prova p. 25
- Griglie di Valutazione della Seconda Prova p. 29
- Griglie di Valutazione della Prova EsaBac p. 31

- Allegato n. 3 – **Programmi delle singole discipline**

- Lingua e letteratura italiana p. 42
- Storia p. 47
- Lingua e cultura straniera 1 (Inglese) p. 51
- Lingua e cultura straniera 2(Francese) p. 56
- Lingua e cultura straniera 3 (Spagnolo) p. 60
- Filosofia p. 63
- Matematica p. 67
- Fisica p. 69
- Scienze naturali p. 71
- Storia dell’arte p. 74
- Scienze motorie e sportive p. 77
- Religione cattolica p. 79

ALL. 1 SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME
SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITÀ

CLASSI QUINTE- A.S. 2025/2026

19 febbraio 2026

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giorgio Caproni, Versicoli quasi ecologici, in *Res amissa*.

Tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

Non uccidete il mare,
la libellula, il vento.
Non soffocate il lamento
(il canto!) del lamantino¹.
5 Il galagone², il pino:
anche di questo è fatto
l'uomo. E chi per profitto vile
fulmina³ un pesce, un fiume,
non fatelo cavaliere
10 del lavoro. L'amore
finisce dove finisce l'erba
e l'acqua muore. Dove
sparendo la foresta
e l'aria verde, chi resta
15 sospira nel sempre più vasto
paese guasto: «Come
potrebbe tornare a esser bella,
scomparso l'uomo, la terra».

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla

¹ lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.

² galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.

³ fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.

2. Analisi del testo

2.1. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?

2.2. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?

2.3. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?

2.4. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?

2.5. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?

2.6. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.

2.7. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?

2.8. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche *enjambement*? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp.743-744, 750-752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871-1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, riprese una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su,

da operaio di tipografia, un editore popolare⁴ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella baracca dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in

⁴ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012, https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se

afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare. La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e stralleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco. E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: *‘c'è una perdita di responsabilità della parola’*?
3. Commenta l'affermazione: *‘c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare’*.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato.

Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

1 Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Nuccio Ordine**, *L'utilità dell'inutile. Manifesto*, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico?»

All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la *quantitas*, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla *gratuità* e sul *disinteresse*, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 - 2023). Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito consegnare prima delle ore 11.

▪

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI MATURITÀ

CLASSI QUINTE (indirizzo linguistico) - A.S. 2025/2026, 20 aprile 2026

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

(Prova assegnata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito durante la sessione suppletiva 2023)

IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESSE NELLA PROVA

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question A

Read the following text

'Oh hello,' she said as she opened the hall door, the day I heard about Liam.

'Hello. Darling.' She might say the same to the cat.

'Come in. Come in,' as she stands in the doorway, and does not move to let me pass.

Of course, she knows who I am, it is just my name that escapes her. Her eyes flick from side
5 to side as she wipes one after another off her list.

'Hello, Mammy,' I say, just to give her a hint. And I make my way past her into the hall.

The house knows me. Always smaller than it should be; the walls run closer and more complicated
than the ones you remember. The place is always too small.

Behind me, my mother opens the sitting room door.

10 'Will you have something? A cup of tea?'

But I do not want to go into the sitting room. I am not a visitor. This is my house too. I was inside it,
as it grew; as the dining room was knocked into the kitchen, as the kitchen swallowed the back
garden. It is the place where my dreams still happen.

Not that I would ever live here again. The place is all extension and no house. Even the cubby-
15 hole beside the kitchen door has another door at the back of it, so you have to battle your way through
coats and hoovers to get into the downstairs loo. You could not sell the place, I sometimes think,
except as a site. Level it and start again.

The kitchen still smells the same – it hits me in the base of the skull, very dim and disgusting, under
the fresh, primrose yellow paint. Cupboards full of old sheets; something cooked and
20 dusty about the lagging around the immersion heater; the chair my father used to sit in, the arms shiny
and cold with the human waste of many years. It makes me gag a little, and then I cannot smell it any
more. It just is. It is the smell of us.

I walk to the far counter and pick up the kettle, but when I go to fill it, the cuff of my coat catches on
the running tap and the sleeve fills with water. I shake out my hand, and then my arm, and
25 when the kettle is filled and plugged in I take off my coat, pulling the wet sleeve inside out and
slapping it in the air.

My mother looks at this strange scene, as if it reminds her of something. Then she starts forward to
where her tablets are pooled in a saucer, on the near counter. She takes them, one after the other, with
a flaccid absent-mindedness of the tongue. She lifts her chin and swallows

- 30 them dry while I rub my wet arm with my hand, and then run my damp hand through my hair.
 A last, green capsule enters her mouth and she goes still, working her throat. She looks out the window for a moment. Then she turns to me, remiss.
 ‘How are you. Darling?’
 ‘Veronica!’ I feel like shouting it at her. ‘You called me Veronica!’
 35 If only she would become visible, I think. Then I could catch her and impress upon her the truth of the situation, the gravity of what she has done. But she remains hazy, unhittable, too much loved.
 (564 words)

From *The Gathering*, 2007 - (Anne Enright, 1962)

*Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found*

1. Veronica’s mother has got a cat called Liam.
2. Mammy calls her daughter by her name.
3. The family is going to sell the site where the house is built.
4. Veronica’s dad is sitting in the kitchen.
5. Mammy’s gestures are mechanical and unaware.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. The house description is both subjective and objective. Justify this statement with relevant references to the text.
7. Consider Mammy and Veronica: outline these two characters and their relationship.
8. Analyse and discuss the atmosphere that is rendered and how it is achieved.

QUESTION B

Read the following text

‘Luddite’ Teens Don’t Want Your Likes

On a brisk recent Sunday, a band of teenagers met on the steps of Central Library on Grand Army Plaza in Brooklyn to start the weekly meeting of the Luddite Club, a high school group that promotes a lifestyle of self-liberation from social media and technology. As the dozen teens headed into Prospect Park, they hid away their iPhones — or, in the case of the most devout

5 members, their flip phones, which some had decorated with stickers and nail polish. [...]

After the club members gathered logs to form a circle, they sat and withdrew into a bubble of serenity.

Some drew in sketchbooks. Others painted with a watercolor kit. One of them closed their eyes
10 to listen to the wind. Many read intently [...]

“Lots of us have read this book called ‘Into the Wild,’” said Lola Shub, a senior at Essex Street Academy, referring to Jon Krakauer’s 1996 nonfiction book about the nomad Chris McCandless, who died while trying to live off the land in the Alaskan wilderness. “We’ve all got this theory that we’re not just meant to be confined to buildings and work. And that guy was

15 experiencing life. Real life. Social media and phones are not real life.” [...]

Founded last year by another Murrow High School student, Logan Lane, the club is named after Ned Ludd, the folkloric 18th-century English textile worker who supposedly smashed up a mechanized loom, inspiring others to take up his name and riot against industrialization.

20 [...] It all began during lockdown, she said, when her social media use took a troubling turn.

“I became completely consumed,” she said. “I couldn’t not post a good picture if I had one. And I had this online personality of, ‘I don’t care,’ but I actually did. I was definitely still watching everything.”

25 Eventually, too burned out to scroll past yet one more picture-perfect Instagram selfie, she deleted the app.

“But that wasn’t enough,” she said. “So I put my phone in a box.”

For the first time, she experienced life in the city as a teenager without an iPhone. She borrowed novels from the library and read them alone in the park. She started admiring graffiti

30 when she rode the subway, then fell in with some teens who taught her how to spray-paint in

a freight train yard in Queens. And she began waking up without an alarm clock at 7 a.m., no longer falling asleep to the glow of her phone at midnight. [...]

At an all-ages punk show, she met a teen with a flip phone, and they bonded over their worldview.

“She was just a freshman, and I couldn’t believe how well read she was,” Logan

35 said. “We walked in the park with apple cider and doughnuts and shared our Luddite experiences.

That was the first meeting of the Luddite Club.’ [...]

Today, the club has about 25 members, and the Murrow branch convenes at the school each Tuesday. It welcomes students who have yet to give up their iPhones, offering them the challenge of ignoring their devices for the hourlong meeting [...]. At the Sunday Park gatherings,

40 Luddites often set up hammocks to read in when the weather is nice.

(531 words)

<https://www.nytimes.com/2022/12/15/style/teens-social-media.html>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. The Luddite club is
 - a. a teenage reading club organised by Central Grand Library, Brooklyn
 - b. a teenage club whose members meet and spend their time away from smartphones and social media
 - c. a teenage club promoting reading and painting en plein air
 - d. a teenage band playing in a Brooklyn club
2. Chris McCandless inspires the Luddite club members
 - a. because club members love the Alaskan wilderness where he spent his life.
 - b. because he wished not to be restrained by city-life
 - c. because he was a nomad who spent his life fighting for the environment
 - d. because he is the writer of the nonfiction book 'Into the Wild'
3. During lockdown Logan Lane
 - a. deleted all her Instagram selfies
 - b. didn't bother about posting selfies at all
 - c. decided never to use social media again
 - d. was obsessed with social media and posting selfies
4. The girl Logan Lane met at an all-age punk show
 - a. established an immediate bond with her thanks to their common interest in flip-phones
 - b. shared her packed lunch with Logan at the park
 - c. astonished Logan because she was educated even though she was young
 - d. suggested Logan should read some books about the Luddites
5. All Luddite club members
 - a. have renounced using their iPhones for good
 - b. give a hand in setting up hammocks in the park
 - c. are willing not to use their iPhones for an hour
 - d. meet at school once every fortnight

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. Where does the word 'Luddite' come from and why are these teens using it as a name for their club?
7. How has Logan's life changed since she decided to put her phone away?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B

TASK A

Art, music and drama have been regarded as an essential part of all world cultures and as enriching human life. However, in contemporary society, people often tend to consider science, technology and business as more essential, indeed more important, than the Arts.

Discuss this statement in a 300-word essay expressing your point of view. Refer to your readings and personal experience.

TASK B

“You may not always have a comfortable life and you will not always be able to solve all of the world's problems at once but don't ever underestimate the importance you can have because history has shown us that courage can be contagious and hope can take on a life of its own.”

Michelle Obama, 1964

Write a 300-word article for your school magazine commenting these words, expressing your ideas and feelings on this topic. Refer to your readings and personal experiences.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA ESAME DI MATURITÀ

CLASSI QUINTE (indirizzo linguistico - sezioni EsaBac) - A.S. 2025/2026, 13/05/2026

Disciplina: LINGUA E LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

(Prova assegnata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito durante la sessione ordinaria 2023)

La seguente prova di esame è costituita da una prova di lingua e letteratura francese e da una prova di storia in lingua francese. La somministrazione della prova di storia deve avvenire dopo l'effettuazione della prova scritta di lingua e letteratura francese.

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) Analisi di un testo;
- b) Saggio breve.

a) Analisi di un testo

Dopo avere letto il testo rispondete alle domande ed elaborate una riflessione personale sul tema proposto.

Enfin ! seul ! On n'entend plus que le roulement de quelques fiacres attardés et éreintés. Pendant quelques heures, nous posséderons le silence, sinon le repos. Enfin ! la tyrannie de la face humaine a disparu, et je ne souffrirai plus que par moi-même. Enfin ! il m'est donc permis de me délasser dans un bain de ténèbres ! D'abord, un double tour à la serrure. Il me semble que ce tour de clef augmentera ma solitude et fortifiera les barricades qui me séparent actuellement du monde.

Horrible vie ! Horrible ville ! Récapitulons la journée : avoir vu plusieurs hommes de lettres, dont l'un m'a demandé si l'on pouvait aller en Russie par voie de terre (il prenait sans doute la Russie pour une île) ; avoir disputé généreusement contre le directeur d'une revue, qui à chaque objection répondait : « C'est ici le parti des honnêtes gens, » ce qui implique que tous les autres journaux sont rédigés par des coquins ; avoir salué une vingtaine de personnes, dont quinze me sont inconnues ; avoir distribué des poignées de main dans la même proportion, et cela sans avoir pris la précaution d'acheter des gants ; être monté pour tuer le temps, pendant une averse, chez une sauteuse¹ qui m'a prié de lui dessiner un costume de *Vénustre* ; avoir fait ma cour à un directeur de théâtre, qui m'a dit en me congédiant : « Vous feriez peut-être bien de vous adresser à Z... ; c'est le plus lourd, le plus sot et le plus célèbre de tous mes auteurs, avec lui vous pourriez peut-être aboutir à quelque chose. Voyez-le, et puis nous verrons » ; m'être vanté (pourquoi ?) de plusieurs vilaines actions que je n'ai jamais commises, et avoir lâchement nié quelques autres méfaits que j'ai accomplis avec joie, délit de fanfaronnade, crime de respect humain ; avoir refusé à un ami un service facile, et donné une recommandation écrite à un parfait drôle ; ouf ! est-ce bien fini ?

Mécontent de tous et mécontent de moi, je voudrais bien me racheter et m'enorgueillir un peu dans le silence et la solitude de la nuit. Âmes de ceux que j'ai aimés, âmes de ceux que j'ai chantés, fortifiez-moi, soutenez-moi, éloignez de moi le mensonge et les vapeurs corruptrices du monde, et vous, Seigneur mon Dieu ! accordez-moi la grâce de produire quelques beaux vers qui me prouvent à moi-même que je ne suis pas le dernier des hommes, que je ne suis pas inférieur à ceux que je méprise !

Charles Baudelaire, " X - À une heure du matin ", *Le spleen de Paris* (*Petits poèmes en prose*), 1869

1. Acrobate ; en argot, femme aux mœurs légères

I. Compréhension

1. Expliquez l'expression « nous posséderons le silence ». Quelle est la valeur du pronom personnel « nous » ?
1. Comment le poète motive-t-il l'exclamation « Horrible vie ! Horrible ville ! » ?
2. A qui le poète s'adresse-t-il pour récupérer sa paix intérieure ?

I. Interprétation

1. Montrez que la souffrance de l'auteur a une double origine.
2. Quel rôle la création poétique joue-t-elle ?

I. Réflexion personnelle

« À une heure du matin » le poète s'isole et s'abandonne à l'introspection. Développez une réflexion personnelle sur les bienfaits et les dangers de la solitude en vous appuyant sur vos lectures et sur vos connaissances. (300 mots environ)

b) Saggio breve

Dopo avere analizzato l'insieme dei documenti, formulate un saggio breve in riferimento al tema posto (circa 600 parole).

L'incipit : pour informer, pour intriguer...

Document 1

Dans la plaine rase, sous la nuit sans étoiles, d'une obscurité et d'une épaisseur d'encre, un homme suivait seul la grande route de Marchiennes à Montsou, dix kilomètres de pavé coupant tout droit, à travers les champs de betteraves. Devant lui, il ne voyait même pas le sol noir, et il n'avait la sensation de l'immense horizon plat que par les souffles du vent de mars, des rafales larges comme sur une mer, glacées d'avoir balayé des lieues de marais et de terres nues. Aucune ombre d'arbre ne tachait le ciel, le pavé se déroulait avec la rectitude d'une jetée, au milieu de l'embrun aveuglant des ténèbres.

L'homme était parti de Marchiennes vers deux heures. Il marchait d'un pas allongé, grelottant sous le coton aminci de sa veste et de son pantalon de velours. Un petit paquet, noué dans un mouchoir à carreaux, le gênait beaucoup ; et il le serrait contre ses flancs, tantôt d'un coude, tantôt de l'autre, pour glisser au fond de ses poches les deux mains à la fois, des mains gourdes que les lanières du vent d'est faisaient saigner. Une seule idée occupait sa tête vide d'ouvrier sans travail et sans gîte, l'espoir que le froid serait moins vif après le lever du jour. Depuis une heure, il avançait ainsi, lorsque sur la gauche, à deux kilomètres de Montsou, il aperçut des feux rouges, trois brasiers brûlant au plein air, et comme suspendus. D'abord, il hésita, pris de crainte ; puis, il ne put résister au besoin douloureux de se chauffer un instant les mains.

Émile Zola, *Germinal*, 1885

Document 2

Aujourd'hui, maman est morte. Ou peut-être hier, je ne sais pas. J'ai reçu un télégramme de l'asile :

« Mère décédée. Enterrement demain. Sentiments distingués. » Cela ne veut rien dire. C'était peut-être hier.

L'asile de vieillards est à Marengo, à quatre-vingts kilomètres d'Alger. Je prendrai l'autobus à deux heures et j'arriverai dans l'après-midi. Ainsi, je pourrai veiller et je rentrerai demain soir. J'ai demandé deux jours de congé à mon patron et il ne pouvait pas me les refuser avec une excuse pareille. Mais il n'avait pas l'air content. Je lui ai même dit : « Ce n'est pas de ma faute. » Il n'a pas répondu. J'ai pensé alors que je n'aurais pas dû lui dire cela. En somme, je n'avais pas à m'excuser. C'était plutôt à lui de me présenter ses condoléances. Mais il le fera sans doute après-demain, quand il me verra en deuil. Pour le moment, c'est un peu comme si maman n'était pas morte. Après l'enterrement, au contraire, ce sera une affaire classée et tout aura revêtu une allure plus officielle.

J'ai pris l'autobus à deux heures. Il faisait très chaud. J'ai mangé au restaurant, chez Céleste, comme d'habitude. Ils avaient tous beaucoup de peine pour moi et Céleste m'a dit : « On n'a qu'une mère. » Quand je suis parti, ils m'ont accompagné à la porte. J'étais un peu étourdi parce qu'il a fallu que je monte chez Emmanuel pour lui emprunter une cravate noire et un brassard. Il a perdu son oncle, il y a quelques mois.

J'ai couru pour ne pas manquer le départ. Cette hâte, cette course, c'est à cause de tout cela sans doute, ajouté aux cahots, à l'odeur d'essence, à la réverbération de la route et du ciel, que je me suis assoupi. J'ai dormi pendant presque tout le trajet. Et quand je me suis réveillé, j'étais tassé contre un militaire qui m'a souri et qui m'a demandé si je venais de loin. J'ai dit « oui » pour n'avoir plus à parler.

**Albert Camus,
L'Étranger, 1942**

Document 3

Un seul être nous manque et tout est dépeuplé.

Mes voisins de palier n'ont pas froid aux yeux. Ils n'ont pas de soucis, ne tombent pas amoureux, ne se rongent pas les ongles, ne croient pas au hasard, ne font pas de promesses, de bruit, n'ont pas de sécurité sociale, ne pleurent pas, ne cherchent pas leurs clés, leurs lunettes, la télécommande, leurs enfants, le bonheur. Ils ne lisent pas, ne payent pas d'impôts, ne font pas de régime, n'ont pas de préférences, ne changent pas d'avis, ne font pas leur lit, ne fument pas, ne font pas de listes, ne tournent pas sept fois leur langue dans la bouche avant de parler. Ils n'ont pas de remplaçants. Ils ne sont pas lèche-cul, ambitieux, rancuniers, coquets, mesquins, généreux, jaloux, négligés, propres, sublimes, drôles, accros, radins, souriants, malins, violents, amoureux, râleurs, hypocrites, doux, durs, mous, méchants, menteurs, voleurs, joueurs, courageux, feignants, croyants, vicelards, optimistes. Ils sont morts. La seule différence entre eux, c'est le bois de leur cercueil : chêne, pin ou acajou.

*Que veux-tu que je devienne si je
n'entends plus ton pas, est-ce ta vie ou la
mienne qui s'en va, je ne sais pas.*

Je m'appelle Violette Toussaint. J'ai été garde-barrière, maintenant je suis garde-cimetière. Je déguste la vie, je la bois à petites gorgées comme du thé au jasmin mélangé à du miel. Et quand arrive le soir, que les grilles de mon cimetière sont fermées et la clé accrochée à ma porte de salle de bains, je suis au paradis. Pas le paradis de mes voisins de palier. Non.

Valérie Perrin, *Changer l'eau des fleurs*, 2018

Document 4

Stai per cominciare a leggere il nuovo romanzo *Se una notte d'inverno un viaggiatore* di Italo Calvino. Rilassati. Raccogliti. Allontana da te ogni altro pensiero. Lascia che il mondo che ti circonda sfumi nell'indistinto. La porta è meglio chiuderla, di là c'è sempre la televisione accesa. Dillo subito, agli altri: «No, non voglio vedere la televisione!» Alza la voce, se no non ti sentono: «Sto leggendo! Non voglio essere disturbato!» Forse non ti hanno sentito, con tutto quel chiasso, dillo più forte, grida: «Sto cominciando a leggere il nuovo romanzo di Italo Calvino!» O se non vuoi non dirlo; speriamo che ti lascino in pace.

Prendi la posizione più comoda: seduto, sdraiato, raggomitolato, coricato. Coricato sulla schiena, su un fianco, sulla pancia. In poltrona, sul divano, sulla sedia a dondolo, sulla sedia a sdraio, sul pouf. Sull'amaca, se hai un'amaca. Sul letto, naturalmente, o dentro il letto. Puoi anche metterti a testa in giù, in posizione yoga. Col libro capovolto, si capisce.

Certo, la posizione ideale per leggere non si riesce a trovarla. Una volta si leggeva in piedi, di fronte a un leggio. Si era abituati a stare fermi in piedi. Ci si riposava così quando si era stanchi d'andare a cavallo. A cavallo nessuno ha mai pensato di leggere; eppure ora l'idea di leggere stando in arcioni, il libro posato sulla criniera del cavallo, magari appeso alle orecchie del cavallo con un finimento speciale, ti sembra attraente. Coi piedi nelle staffe si dovrebbe stare molto comodi per leggere; tenere i piedi sollevati è la prima condizione per godere della lettura.

Bene, cosa aspetti? Distendi le gambe, allunga pure i piedi su un cuscino, su due cuscini, sui braccioli del divano, sugli orecchioni della poltrona, sul tavolino da tè, sulla scrivania, sul pianoforte, sul mappamondo. Togliti le scarpe, prima. Se vuoi tenere i piedi sollevati; se no, rimettitele. Adesso non restare lì con le scarpe in una mano e il libro nell'altra.

Italo Calvino, *Se una notte d'inverno un viaggiatore*, 1979

Tu es sur le point de commencer le nouveau roman d'Italo Calvino, *Si une nuit d'hiver un voyageur*. Détends-toi. Recueille-toi. Chasse toute autre pensée de ton esprit. Laisse le monde qui t'entoure s'estomper dans le vague. Il vaut mieux fermer la porte ; là-bas la télévision est toujours allumée. Dis-le tout de suite aux autres : « Non, non, je ne veux pas regarder la télévision. » Lève la voix, sinon ils ne t'entendront pas : « Je suis en train de lire ! Je ne veux pas être dérangé. » Il se peut qu'ils ne t'aient pas entendu avec tout ce bazar ; dis-le à haute voix, crie : « Je vais commencer le nouveau roman d'Italo Calvino ! » Ou si tu ne veux pas, ne le dis pas ; espérons qu'ils te laissent tranquille.

Prends la position la plus confortable qui soit : assis, allongé, lové, couché. Couché sur le dos, sur un côté, sur le ventre. Dans un fauteuil, sur le divan, dans le fauteuil à bascule, sur la chaise longue, sur un pouf. Dans le hamac, si tu as un hamac. Sur le lit, bien sûr, ou dans le lit. Tu peux aussi te mettre tête en bas, comme au yoga. Avec le livre à l'envers, cela va de soi.

Bien sûr, la position idéale, pour lire, on ne la trouve jamais. Autrefois on lisait debout, devant un lutrin. On avait l'habitude de rester debout sans bouger. On se reposait ainsi quand on était fatigué de faire du cheval. Personne n'a jamais pensé à lire sur un cheval ; et pourtant, l'idée de lire à cheval, le livre posé sur la crinière, ou peut-être accroché aux oreilles du cheval avec une bride spéciale, cette idée t'attire maintenant. Les pieds dans les étriers, on doit être très à l'aise pour lire ; avoir les pieds qui ne touchent pas terre, c'est la première condition pour jouir de la lecture.

Bon, qu'est-ce que tu attends ? Allonge les jambes, allonge même les pieds sur un coussin, sur deux coussins, sur les bras du divan, sur les oreilles du fauteuil, sur la table à thé, sur le bureau, sur le piano, sur la mappemonde. Mais commence par enlever tes chaussures. Si tu as l'intention de garder les pieds en l'air ; sinon, remets-les. Et maintenant ne reste pas comme ça avec tes chaussures dans une main et ton livre dans l'autre.

Italo Calvino, *Si une nuit d'hiver un voyageur*, traduction de Martin Rueff, 2015

Document 5



Charles M. Schulz, *Les Peanuts*, 28 août 1969

È consentito soltanto l'uso di dizionari monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

Prova di: STORIA IN LINGUA FRANCESE

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) Composizione
- b) Studio e analisi di un insieme di documenti

a) Composizione

«L'Italie des années Quatre-vingt-dix : la crise de la Première République »
(600 mots environ)

b) Studio e analisi di un insieme di documenti

« Dans quelle mesure la construction européenne a-t-elle transformé l'Europe? »

Dopo avere analizzato i documenti proposti:

1. Rispondete alle domande della prima parte dell'esercizio.
2. Formulate una risposta organica in riferimento al tema posto.

Dossier documentaire :

- Document 1 : La construction européenne
(Source : <https://www.vie-publique.fr/carte/270697-la-construction-europeenne>)
- Document 2 : Le commerce intra-UE est-il lié à l'existence du marché unique ?
(Source : <https://www.touteurope.eu/economie-et-social/commerce-les-pays-de-l-union-europeenne-echange-surtout-entre-eux/>)
- Document 3 : L'euro, vingt ans déjà !
(Source : https://france.representation.ec.europa.eu/informations/leuro-vingt-ans-deja-2022-01-07_fr)
- Document 4 : Évolution du programme Erasmus de 1987 à 2017
(Source : <https://www.u-ldevinci.fr/fr/blog/2017/10/12/comue-ucldv-fete-30-ans-derasmus/>)
- Document 5 : Gorizia/Nova Gorica, Place de la Transalpine : la frontière italo-slovène avant et après 2004
(Source : https://it.wikipedia.org/wiki/Piazza_della_Transalpina#/media/File:Nova_Gorica-train_station-from_Via_Giuseppe_Caprin.jpg)

Première partie :

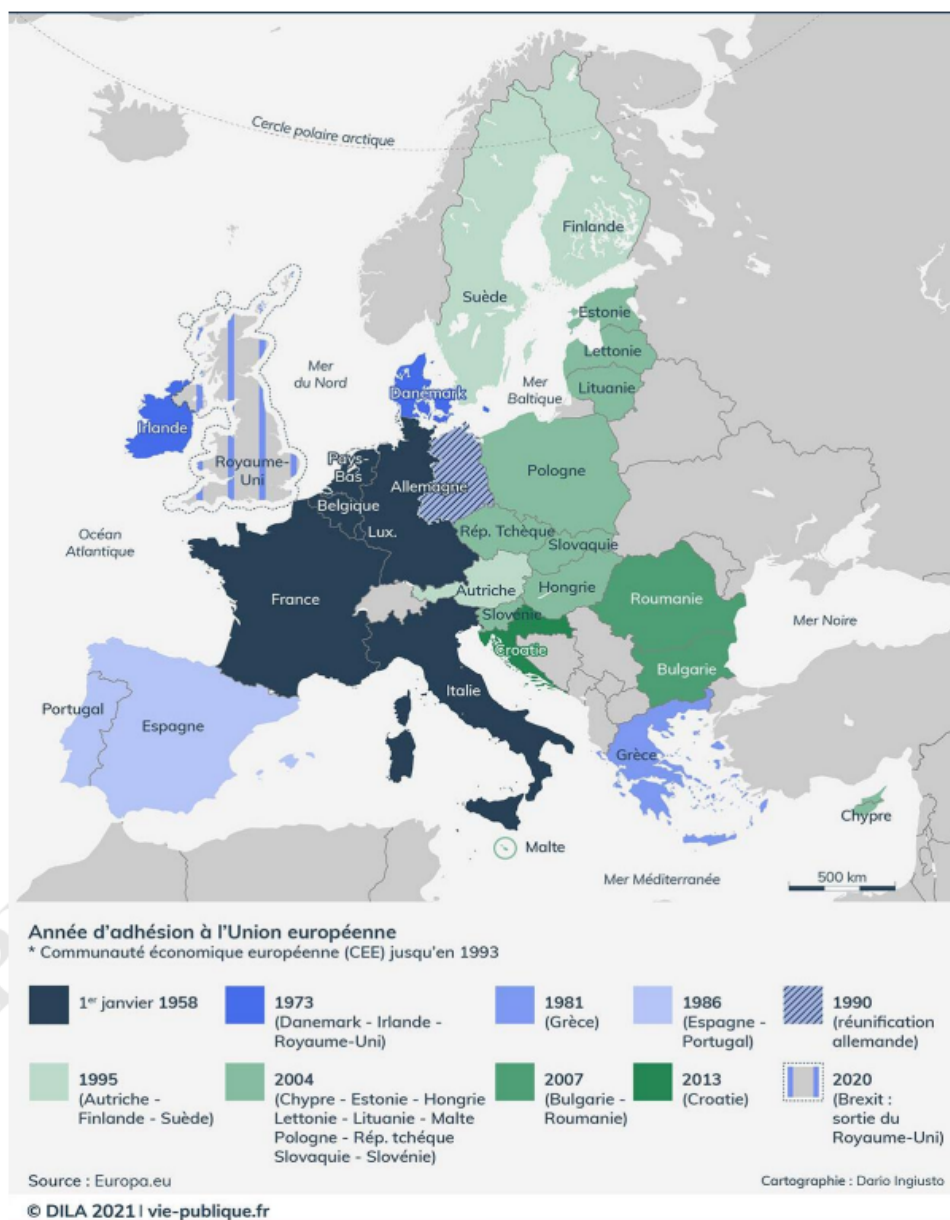
Analysez l'ensemble documentaire en répondant aux questions :

- 1) De quelle manière la construction européenne a-t-elle contribué au démantèlement des frontières et au rapprochement de pays autrefois séparés par des divergences politiques et idéologiques ? (documents 1, 4, 5)
- 2) Quelles sont les principales conséquences de la construction européenne au niveau économique ? (documents 2 et 3)
- 3) Comment le programme Erasmus a-t-il évolué depuis sa naissance ? (document 4)

Deuxième partie :

En vous aidant des réponses aux questions, des informations extraites des documents et de vos connaissances personnelles, vous rédigerez une réponse organisée au sujet : « **Dans quelle mesure la construction européenne a-t-elle transformé l'Europe ?** » (300 mots environ)

Document 1 : La construction européenne



Document 2: Le commerce intra-UE est-il lié à l'existence du marché unique ?

L'intégration économique des Etats membres de l'UE, lancée par le traité de Rome en 1957 et qui a donné lieu en 1993 au "marché unique", est basée sur le principe d'efficacité économique. Selon ce dernier, la suppression des obstacles (tarifaires et non-tarifaires) à la libre circulation des biens, des services ou des personnes sur le continent permet un développement économique de tous les pays : plus de concurrence, plus d'innovation, et des produits plus nombreux et moins chers.

Au sein du marché unique, les droits de douane et les quotas ont donc été abandonnés entre les Etats membres. Les institutions européennes œuvrent par ailleurs depuis plus de soixante ans à l'harmonisation d'un certain nombre de règles et de normes.

Par conséquent, si les relations commerciales avec nos voisins européens sont facilitées par la proximité géographique, la réduction des entraves au commerce a aussi eu d'importants effets positifs sur le commerce intra-européen, expliquent des économistes du **Centre d'études prospectives et d'informations internationales (CEPII)** dans un article de juin 2018.

*"D'après nos estimations, le marché unique a, en moyenne, **doublé** le commerce de biens entre pays membres et permis d'atteindre un niveau de PIB [produit intérieur brut] réel de 4,4 % plus élevé. Un retour en arrière entraînerait une perte symétrique en termes de commerce ou de PIB", écrivent-ils.*

Plus précisément, à partir des années 1990 lorsque l'intégration commerciale a atteint un niveau sans précédent, l'impact commercial du marché unique a été **trois fois** plus important que dans le cadre d'un accord commercial "classique".

Source :

<https://www.touteleurope.eu/economie-et-social/commerce-les-pays-de-l-union-europeenne-echangent-surtout-entre-eux/>

Document 3 : L'euro, vingt ans déjà !

[...]

L'euro, une réussite collective européenne

De Lisbonne à Vienne, en passant par Rome et Athènes, aujourd'hui ce sont plus de 340 millions de personnes dans 19 pays de l'UE qui utilisent l'euro. Symbole de l'identité européenne et socle de stabilité, l'euro est une réussite collective qui dépasse les frontières de l'UE : quelque 60 pays à travers le monde lient leur devise à l'euro d'une manière ou d'une autre. En vingt ans, l'euro est devenu la deuxième monnaie la plus utilisée au monde après le dollar américain¹ !

Vingt ans d'avantages concrets quotidiens

L'euro est sans doute la réalisation la plus concrète de l'intégration européenne pour les citoyens. Dès le début, l'euro a simplifié la vie de millions de citoyens et d'entreprises pour leurs déplacements et leurs affaires à travers l'Europe.

Auparavant, la nécessité d'échanger des devises impliquait des coûts et des risques supplémentaires dans les transactions transfrontalières. Les réalignements de taux de change qui ont périodiquement traumatisé les économies européennes sont devenus de l'histoire ancienne.

Le niveau de vie et l'emploi ont aussi considérablement augmenté. Depuis l'introduction de l'euro, le revenu moyen dans la zone euro est passé de 20 900 € à 33 230 € et le pourcentage de personnes ayant un emploi est passé de 63,6% à 71,8 %². [...]

Source : https://france.representation.ec.europa.eu/informations/leuro-vingt-ans-deja-2022-01-07_fr

- En 2020, 38% des paiements internationaux étaient libellés en euros, alors que le dollar en représentait seulement 42%, selon la Banque centrale européenne
- AMECO / Eurostat. Année de référence : 2020. Données citées dans la campagne "EUROat20"

Document 4 : Evolution du Programme Erasmus (EuRopean community Action Scheme for the Mobility of University Students) pendant ses premières 30 années.



Note : En 2017, les pays concernés par le programme Erasmus+ sont 33 ; les pays suivants, non-membres de l'UE, sont également associés au programme: Macédoine du Nord, Serbie, Islande, Liechtenstein, Norvège et Turquie.

Source : <https://www.u-devinci.fr/fr/blog/2017/10/12/comue-uclv-fete-30-ans-derasmus/>

Document 5 : Gorizia/Nova Gorica, Place de la Transalpine : la frontière italo-slovène avant et après 2004

Pendant presque soixante ans la Place de la Transalpine traversée par un mur a été un symbole très fort de division ; à partir de 2004, cette place réunit à nouveau Gorizia du côté italien à Nova Gorica du côté slovène.



Source : https://it.wikipedia.org/wiki/Piazza_della_Transalpina#/media/File:Nova_Gorica-train_station-from_Via_Giuseppe_Caprin.jpg

Durata massima della prova di storia in lingua francese: 2 ore.
È consentito soltanto l'uso di dizionari monolingue.

ALL. 2 Griglie di Valutazione della PRIMA PROVA

LICEO STATALE "GIUSEPPE CEVOLANI" CENTO A.S. 2025-2026

ITALIANO - Tipologia A

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
	• Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale. 6 punti	- uso di un lessico povero e scorretto - uso di un lessico elementare e in parte ripetitivo - uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato - uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - uso di un lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3 4 5 6	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 14 punti	- Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura prevalentemente scorrette, con pregiudizio per la comprensione - scorrette in buona parte del testo - complessivamente accettabili - globalmente corrette, con alcune imprecisioni - del tutto corrette in ogni aspetto	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 14 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - conoscenze e riferimenti semplici ma corretti - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
	• Giudizi critici e valutazioni personali. 6 punti	- assenti - non pertinenti - semplici ma appropriati - corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - profondi, articolati e argomentati	1-2 3 4 5 6	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	- assente - minimo - accettabile - quasi completo - completo	1-2 3-5 6 7-8 9-10	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	- (Capacità e puntualità) entrambe assenti - presenti in minima parte - complessivamente corrette con alcune lacune - corrette con leggere imperfezioni - corrette e precise	1-4 5-8 9 10-12 13-15	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)			
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	- assente e/o scorretta - parziale e a volte scorretta - globalmente corretta seppur non articolata - corretta e articolata in modo lineare e semplice - del tutto corretta e ampiamente articolata	1-4 5-8 9 10-12 13-15	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

LICEO STATALE "GIUSEPPE CEVOLANI" CENTO A.S. 2025-2026

ITALIANO - Tipologia B

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
	• Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale. 6 punti	- uso di un lessico povero e scorretto - uso di un lessico elementare e in parte ripetitivo - uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato - uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - uso di un lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3 4 5 6	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 14 punti	- Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura prevalentemente scorrette, con pregiudizio per la comprensione - scorrette in buona parte del testo - complessivamente accettabili - globalmente corrette, con alcune imprecisioni - del tutto corrette in ogni aspetto	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 14 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - conoscenze e riferimenti semplici ma corretti - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
	• Giudizi critici e valutazioni personali. 6 punti	- assenti - non pertinenti - semplici ma appropriati - corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - profondi, articolati e argomentati	1-2 3 4 5 6	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 10 punti	- assente e/o scorretta - parziale - complessivamente corretta - corretta e precisa - esauriente e puntuale	1-2 3-5 6 7-8 9-10	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 15 punti	- assente o e/o gravemente insufficiente - insufficiente - sufficiente - discreta o buona - ottima o eccellente	1-4 5-8 9 10-12 13-15	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 15 punti	- assenti - riferimenti minimi e non sempre congruenti - riferimenti corretti e congruenti seppur semplici - riferimenti quasi sempre corretti e congruenti - riferimenti corretti, congruenti e articolati	1-4 5-8 9 10-12 13-15	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

LICEO STATALE "GIUSEPPE CEVOLANI" CENTO A.S. 2025-2026

ITALIANO - Tipologia C

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegniati
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
	• Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale. 6 punti	- uso di un lessico povero e scorretto - uso di un lessico elementare e in parte ripetitivo - uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato - uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - uso di un lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3 4 5 6	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 14 punti	- Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura prevalentemente scorrette, con pregiudizio per la comprensione - scorrette in buona parte del testo - complessivamente accettabili - globalmente corrette, con alcune imprecisioni - del tutto corrette in ogni aspetto	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 14 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - conoscenze e riferimenti semplici ma corretti - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
	• Giudizi critici e valutazioni personali. 6 punti	- assenti - non pertinenti - semplici ma appropriati - corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - profondi, articolati e argomentati	1-2 3 4 5 6	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	- assenti e/o gravemente insufficienti - insufficienti - sufficienti - discrete o buone - ottime o eccellenti	1-2 3-5 6 7-8 9-10	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	- esposizione del tutto confusa e incoerente - esposizione spesso disordinata - esposizione complessivamente ordinata anche se strutturata in modo semplice - esposizione ordinata e lineare - esposizione organizzata, scorrevole e articolata	1-4 5-8 9 10-12 13-15	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- conoscenze e riferimenti assenti - conoscenze e riferimenti minimi - conoscenze e riferimenti corretti anche se semplici - conoscenze e riferimenti corretti e discretamente articolati - conoscenze e riferimenti corretti, ampi e articolati	1-4 5-8 9 10-12 13-15	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA PER STUDENTI DSA/BES

TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunno _____

Classe _____

Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	1-3	
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4-7	
		- una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee	8-10	
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	11-13	
		- un'efficace organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	14-15	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 5	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	1	
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	2	
		- un lessico semplice e ripetitivo, ma adeguato	3	
		- un lessico vario e appropriato	4	
		- un lessico specifico, vario ed efficace	5	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 10	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la chiarezza di alcune parti	1-2	
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la chiarezza di alcune parti	3-4	
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura che rende l'elaborato comprensibile nei suoi contenuti fondamentali	5-6	
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura che consentono di veicolare i contenuti in modo chiaro	7-8	
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato della punteggiatura che consentono di veicolare i contenuti in modo chiaro ed efficace	9-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	1-6	
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	7-14	
	Espressione di valutazioni personali, se richieste punti 30	- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	15-20	
		- adeguate conoscenze e/o pertinenti riflessioni personali	21-26	
		- buone conoscenze e/o espressione di argomentate valutazioni personali	27-30	
			60	

	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o adeguatezza della forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno	1-2	
		- li rispetta in minima parte	3-4	
		- li rispetta sufficientemente	5-6	
		- li rispetta quasi tutti	7-8	
		- li rispetta completamente	9-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici punti 15	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione	1-3	
		- una comprensione parziale	4-7	
		- una sufficiente comprensione	8-10	
		- una comprensione quasi completa	11-13	
		- una piena comprensione	14-15	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo punti 15	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di analisi e/o di interpretazione	1-3	
		- alcuni errori di analisi e/o di interpretazione	4-7	
		- qualche inesattezza o superficialità di analisi e/o di interpretazione	8-10	
		- analisi e interpretazione corrette	11-13	
		- analisi e interpretazione complete e precise	14-15	
			40	

Punteggio ____ / 100

Punteggio ____ / 20

Punteggio ____ / 10

Griglie di Valutazione della SECONDA PROVA LINGUA E CULTURA INGLESE

Nome _____ Classe _____ Data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – READING COMPREHENSION	PUNTEGGIO	
COMPRENSIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Completa, dettagliata e approfondita	5	5
Corretta, anche se non particolarmente approfondita	4	4
Generica, incentrata soprattutto sugli elementi espliciti / sporadicamente incompleta	3	3
Approssimativa e superficiale, con qualche fraintendimento	2	2
Limitata, non pertinente, con fraintendimenti	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Corretta ed esaustiva, coglie anche le inferenze più complesse	5	5
Corretta per molti aspetti, sporadicamente non esaustiva	4	4
Per lo più corretta anche se parziale, coglie soprattutto le inferenze più evidenti	3	3
Coglie correttamente solo qualche inferenza, interpretazione parziale / frammentaria	2	2
Errata, casuale / non pertinente, caotica, nulla	1	1
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Question A	Question B
Completa, esauriente, rielaborata in modo personale / critico, ricca di informazioni originali sempre pertinenti	5	5
Pertinente nei contenuti, con qualche contributo personale	4	4
Per lo più pertinente ma ripetitiva e generica nei contenuti	3	3
Parzialmente aderente alla richiesta della traccia	2	2
Non pertinente, casuale / caotica, nulla	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Coesa, corretta, ben articolata e personale, espressa con lessico ricco ed appropriato e sintassi fluida / lineare	5	5
Ben articolata, per lo più corretta, espressa con lessico appropriato e sintassi scorrevole	4	4
Semplice / schematica, sintassi a volte scorretta ma comprensibile, lessico chiaro ma generico	3	3
Frammentaria, poco comprensibile per la presenza di numerosi errori sintattici, lessico ripetitivo	2	2
Solo in piccola parte comprensibile, linguisticamente caotica, nulla	1	1
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2=	 / 20

GRIGLIA PER ALUNNI CON BES

LICEO STATALE "GIUSEPPE CEVOLANI" CENTO

GRIGLIA DI MISURAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA LINGUA STRANIERA 1

CLASSE 5^ ____

CANDIDATO _____

VOTO ATTRIBUITO _____

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTI
	COMPRENSIONE DEL TESTO	
L'alunno	• risponde in modo articolato e approfondito	5
	• risponde in modo completo ma non approfondito	4
	• risponde in modo semplice ed essenziale	3
	• risponde in modo approssimativo e superficiale	2
	• risponde in modo non pertinente o limitato	1
	INTERPRETAZIONE DEL TESTO	
L'alunno analizza il testo in modo	• completo e articolato	5
	• corretto ma poco approfondito	4
	• limitandosi agli elementi essenziali più evidenti	3
	• parziale, frammentario o poco articolato	2
	• non adeguato e scorretto	1
	PRODUZIONE DEL TESTO: ADERENZA ALLA TRACCIA	
L'alunno produce un testo	• pertinente e approfondito	5
	• pertinente e soddisfacente	4
	• pertinente ma generico	3
	• parzialmente aderente alla richiesta della traccia	2
	• fuori traccia	1
	PRODUZIONE DEL TESTO: ORGANIZZAZIONE E CORRETTEZZA LINGUISTICA	
L'alunno produce un testo	• organizzato e scorrevole con competenze linguistiche sicure	5
	• ben strutturato con competenze linguistiche buone	4
	• abbastanza strutturato con competenze linguistiche accettabili	3
	• poco organizzato con competenze linguistiche scarse	2
	• disorganizzato con competenze linguistiche inadeguate	1

PUNTEGGIO TOTALE IN ____/20

Griglie di Valutazione della TERZA PROVA ESABAC

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO

PROVA DI FRANCESE ESABAC

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL *COMMENTAIRE DIRIGÉ*

■ CLASSE: ■ CANDIDATO:

				PUNTEGGIO ATTRIBUITO
COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE (MAX 8 PUNTI - SUFFICIENZA 5 PUNTI)	Completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.	8 - 7		
	Adeguate con pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.	6		
	Abbastanza adeguata con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.	5		
	Approssimativa con scarse, e non sempre pertinenti, citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	4 - 3		
	Inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti.	2 - 1		
RIFLESSIONE PERSONALE (MAX 5 PUNTI - SUFFICIENZA 3 PUNTI)	Argomentazione pertinente, complessivamente coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite.	5 - 4		
	Argomentazione semplice e sufficientemente chiara con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite.	3		
	Argomentazione approssimativa non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite.	1 - 2		
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI - SUFFICIENZA 4 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2,5)	appropriato e vario	2,5 - 2	
		appropriato, pur non molto vario	1.5	
		poco appropriato e poco vario	1	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 4,5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4.5 -3	
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	2.5	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1 - 2	
TOTALE PUNTEGGIO	TOTALE: 20 PUNTI SUFFICIENZA: 12 PUNTI		/20	

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2025/2026
PROVA DI FRANCESE ESABAC
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESSAI BREF

■ CLASSE: • CANDIDATO:

			PUNTEGGIO ATTRIBUITO
METODO E STRUTTURA (MAX 5 PUNTI SUFFICIENZA 3 PUNTI)	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un essai bref (introduction, développement, conclusion), usando in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali.		5 -4
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un essai bref, seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.		3
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un essai bref, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.		2
	Dimostra di non conoscere per nulla la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive.		1
TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATIC A (MAX 8 PUNTI - SUFFICIENZA 5 PUNTI)	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento sostanzialmente personale, logico e coerente		8-7
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, seppur in maniera non sempre chiara, né sempre bene organizzata o ben contestualizzata.		6 - 5
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale e / o non sempre chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione.		4-3
	Analizza in maniera poco pertinente e / o confusa i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata ed evidenziando scarse capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione.		2-1
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI SUFFICIENZA 4 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2,5)	appropriato e (abbastanza) vario.	2,5 - 2
		abbastanza appropriato e abbastanza vario.	1,5
		poco appropriato e poco vario.	1
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 4,5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore.	4,5-4
		semplice, pur con alcuni errori sparsi che non ostacolano la comprensione degli enunciati.	3,5 - 3
		Inadeguato, con molti / moltissimi errori che ostacolano parzialmente / completamente la comprensione.	2,5-1
TOTALE PUNTEGGIO	TOTALE: 20 PUNTI SUFFICIENZA: 12 PUNTI		/ 2 0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER HISTOIRE COMPOSITION

CANDIDATO/A

CONOSCENZE E COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
CONTENU DU DEVOIR•. Introductionmax 4 punti			
Per struttura e contenuto, l'Introduzione della Composition (Contesto storico, Problématique, Annonce du Pian) del candidato risulta	eccellente: Contesto storico molto preciso e funzionale; formulazione della Problematica pertinente rispetto all'argomento proposto, chiaramente espressa in tutte le sue parti; scelta ottimale del tipo di Plan, formulato in modo appropriato e preciso.	4	Appunti
	buona: contesto storico corretto anche se con qualche incertezza e approssimazione formulazione della Problématique pertinente rispetto all'argomento proposto ma non del tutto precisa; scelta del tipo di Plan funzionale, formulato in modo corretto.	3	
	sufficiente: contesto storico sintetico, con qualche errore o omissione non gravitendenzialmente coerente con l'argomento da sviluppare; formulazione dell Problématique corretta ma semplice; scelta del Plan non del tutto funzionale (per es. un asse fuori fuoco , ma per il resto accettabile.	2,5	
	insufficiente: contesto storico vago, mal strutturato o con errori gravi; formulazione della problématique mancante o poco chiara; scelta del Plan non del tutto funzionale o mancante non espresso chiaramente. N.B.Insufficiente anche per mancanza di una delle tre parti	2	
	inadeguata: Introduzione incompleta per mancanza di almeno due delle tre parti previste o totalmente inadeguata per contesto non pertinente o con gravissimi errori storici e metodologici.	1	
CONTENU DU DEVOIR: Développementmax 9 punti			
Per struttura e contenuto argomentato, lo Sviluppo della Composition del candidato risulta	eccellente: sviluppo funzionale del Plan scelto, con ottima articolazione delle parti (argomentazione e frasi di transizione); conoscenze personali ampie e complete; esempi scelti con perfetta pertinenza rispetto ai temi trattati.	9	Appunti
	molto buona: sviluppo del Plan scelto ben articolato nelle sue parti; conoscenze ampie e per lo più complete, con esempi ben scelti; qualche imprecisione o incompletezza generale non grave.	8	
	buona: sviluppo del Plan scelto complessivamente ben strutturato; conoscenze corrette e organizzate anche se non complete, spunti critici interessanti; qualche esempio ben scelto.	7	
	discreta: sviluppo del plan scelto per lo più funzionale e corretto anche se non del completo o omogeneamente argomentato nelle sue parti; contenuti formulati con moderata rielaborazione personale; un paio di esempi ben scelti.	6	
	sufficiente: sviluppo del Plan scelto con argomentazione essenziale nelle sue parti ma corretta, conoscenze nozionistiche ma corrette e qualche esempio semplice.	5,5	
	insufficiente: sviluppo del plan scelto non del tutto a fuoco o incompleto o non adeguata e argomentato nelle sue parti; conoscenze personali superficiali e non utili a dimostrare quanto promesso; esempi limitati e/o con qualche errore grave o più errori non gravi.	4,5	
	gravemente insufficiente: sviluppo del Plan scelto appena accennato o molto superficiale, con errori nelle conoscenze• nel complesso inconcludente o mancante di qualche arte.	4	
	scarsa: frammentato o incoerente nella strutturazione delle parti e con errori gravi n conoscenze.	3	
	totalmente inadeguata: abbozzi di parti e/o presenza di errori gravissimi nelle conoscenze.	2	
CONTENU DU DEVOIR: Conclusionmax 3 punti			
Per struttura e contenuto argomentato, la Conclusione della Composition del candidato risulta	Ottima: Risposta chiara e completa alla problématique formulata nell'Introduction ed efficace ouverture verso altre prospettive	3	Appunti
	Buona: Conclusion chiara e funzionale alla problématique formulata nell'Introduction e ouverture appropriata e ben formulata.	2,5	
	Sufficiente: risposta alla Problématique semplice, anche se incompleta; ouvertur accettabile.	2	
	Insufficiente: risposta alla Problématique parziale o con errori. Ouverture imprecise.	1,5	
	Scarsa: risposta errata o assente; ouverture errata o mancante.	1	
MAÎTRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE ET DU LEXIQUE SPÉCIFIQUEmax 4 punti			
	ottima: grammaticalmente corretta, lessico articolato e consapevole ortografia e punteggiatura corrette; rispetto dei criteri di presentazione (salto riga fra le parti della réponse organisée, a capo paragrafo).	4	Appunti

Il candidato usa il lessico specifico e si esprime in maniera	discreta: generalmente corretta, con uso per lo più corretto del lessico specifico, qualche lieve errore di grammatica e ortografia; rispetto generale dei criteri di presentazione, copia ordinata	3
	sufficiente: non sempre corretta, con errori grammaticali e ortografici e imprecisioni lessicali che, tuttavia, non ostacolano la comunicazione; sostanziale rispetto dei criteri di presentazione.	2,5
	insufficiente: con numerosi errori grammaticali e ortografici che compromettono in parte la comunicazione e rendono il compito sciatto e trascurato. Criteri di presentazione solo parzialmente rispettati.	2
	gravemente insufficiente: con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e ortografia scorretta; criteri di presentazione non rispettati, disordine.	1,5
	totalmente inadeguata: abbozzi incompiuti, comunicazione gravemente compromessa, grande confusione nell'organizzazione del compito.	1
	PUNTEGGIO TOTALE:	

In grassetto i punteggi che indicano la sufficienza per ogni descrittore

HISTOIRE

Ensemble documentaire et Réponse organisée

CANDIDATO/A

CONOSCENZE E COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
CONTENU DU DEVOIR: Questions sur les documents		
max 7 punti		
Il candidato risponde alle domande della I parte in maniera	- eccellente: analisi dei documenti molto approfondita, completa e articolata; con riformulazione critica delle idee contenute; confronto articolato e funzionale dei punti di vista e citazioni scelte in modo appropriato e ben integrate nel dettato.	7
	- buona: analisi dei documenti approfondita, con collegamenti pertinenti; idee dei documenti riformulate in modo pertinente, anche se non completo; confronto corretto fra i principali punti di vista dei documenti; citazioni per lo più appropriate, pur se con qualche imprecisione, ma integrate nel dettato.	6
	- discreta: analisi dei documenti svolta correttamente, anche se non del tutto completa; qualche idea è stata riformulata in modo autonomo, qualche punto di vista messo in rilievo; qualche citazione appropriata e integrata nel dettato in modo per lo più scorrevole.	5
	- sufficiente: analisi dei documenti complessivamente soddisfacente, pur con qualche imprecisione e con una riformulazione semplice delle idee, presenza di qualche collegamento fra documenti e qualche citazione, anche se non sempre ben integrata nel discorso generale.	4
	- insufficiente: analisi dei documenti superficiale, con imprecisioni nella comprensione dei concetti; confronto parziale tra i punti di vista; citazioni usate in modo non adeguato per contenuto e/o pertinenza.	3,5
	- gravemente insufficiente: analisi dei documenti parziale, con fraintendimenti e omissione di concetti importanti, confronto fra punti di vista molto limitato e/o inadeguato, citazioni quasi assenti o poco significative e/o mal formulate.	3
	- scarsa: analisi dei documenti lacunosa e/o puramente descrittiva, con parafrasi del contenuto non esplicativa, senza quasi confronti fra punti di vista e senza citazioni utili.	2,5
	- totalmente inadeguata: analisi dei documenti gravemente lacunosa e frammentaria e/o non pertinente da tutti i punti di vista; senza confronti pertinenti fra punti di vista e senza citazioni utili.	2
CONTENU DU DEVOIR: Réponse organisée		
max 9 punti		
Per struttura e contenuto argomentato, la Réponse organisée del candidato risulta	- eccellente: <i>Introduction</i> completa e chiara (comprensione sujet, formulazione della <i>Problématique</i> , annonce du plan= 1); <i>Développement</i> (sviluppo funzionale del Plan; conoscenze personali ampie e complete; esempi scelti con perfetta pertinenza rispetto ai temi trattati = 2,5); <i>Conclusion</i> (risposta chiara e completa alla <i>problématique</i> formulata nell' <i>Intro</i> ed efficace <i>Ouverture</i> verso altre prospettive = 1)	9
	- molto buona: <i>Intro</i> corretta in tutte le sue parti; <i>Développement:</i> plan ben strutturato, conoscenze ampie e per lo più complete, con esempi ben scelti; <i>Conclusion</i> chiara e precisa e con <i>ouvertures</i> appropriate e ben formulate.	8
	- buona: <i>Intro</i> per lo più corretta e articolata; <i>Développement:</i> plan ben strutturato, conoscenze corrette e articolate, spunti critici interessanti, un esempio o due ben scelti; <i>Conclusion:</i> risposta chiara, <i>ouverture</i> pertinente.	7
	- discreta: <i>Intro</i> abbastanza articolata, pur con qualche incertezza e approssimazione; <i>Développement:</i> plan per lo più funzionale, con moderata rielaborazione personale dei contenuti e qualche esempio ben scelto; <i>Conclusion:</i> risposta per lo più coerente anche se non completa; <i>ouverture</i> accettabile.	6
	- sufficiente: <i>Intro</i> essenziale, ma tendenzialmente coerente; <i>Développement:</i> plan essenziale ma corretto, conoscenze nozionistiche ma corrette e qualche esempio semplice; <i>Conclusion:</i> risposta semplice alla <i>Problématique</i> , accenno di <i>ouverture</i> corretta.	5,5
	- insufficiente: <i>Intro</i> semplice e poco articolata, con qualche incertezza e imprecisione; <i>Développement:</i> plan non del tutto chiaro o funzionale; conoscenze personali superficiali ed esempi limitati e/o con qualche errore non grave; <i>Conclusion:</i> parziale o con errori lievi.	4,5
	- gravemente insufficiente: <i>Intro</i> inadeguata, mal strutturata e/o con errori; <i>Développement</i> con errori o inconcludente o mancante di qualche parte. <i>Conclusion</i> errata o assente.	4
	- scarsa: frammentata o incoerente nella strutturazione delle parti e con errori gravi nelle conoscenze.	3
	- totalmente inadeguata: abbozzi di parti e/o presenza di errori gravissimi nelle conoscenze.	2
MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE		
max 4 punti		
Il candidato usa il lessico specifico e si esprime in maniera	- ottima: grammaticalmente corretta , lessico articolato e consapevole, ortografia e punteggiatura corrette; rispetto dei criteri di presentazione (salto riga fra le parti della réponse organisée, a capo paragrafo).	4
	- discreta: generalmente corretta, con uso per lo più corretto del lessico specifico, qualche lieve errore di grammatica e ortografia; rispetto generale dei criteri di presentazione, copia ordinata.	3
	- sufficiente: non sempre corretta, con errori grammaticali e ortografici e imprecisioni lessicali che, tuttavia, non ostacolano la comunicazione; sostanziale rispetto dei criteri	2,5

	di presentazione.		
	- insufficiente: con numerosi errori grammaticali e ortografici che compromettono in parte la comunicazione e rendono il compito sciatto e trascurato. Criteri di presentazione solo parzialmente rispettati.	2	
	- gravemente insufficiente: con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e ortografia scorretta; criteri di presentazione non rispettati, disordine.	1,5	
	- totalmente inadeguata: abbozzi incompiuti, comunicazione gravemente compromessa, grande confusione nell'organizzazione del compito.	1	
	PUNTEGGIO TOTALE:		

I punteggi in grassetto indicano la sufficienza per ogni descrittore

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMMENTAIRE DIRIGÉ - BES

CANDIDATO/A

			PUNTEGGIO ATTRIBUITO
COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE (MAX 8 PUNTI - SUFFICIENZA 5 PUNTI)	Completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.	8-7	
	Adeguate con pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.	6	
	Abbastanza adeguata con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.	5	
	Approssimativa con scarse, e non sempre pertinenti, citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	4-3	
	Inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti.		
RIFLESSIONE PERSONALE (MAX 5 PUNTI - SUFFICIENZA 3 PUNTI)	Argomentazione pertinente, complessivamente coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite	5-4	
	Argomentazione semplice e sufficientemente chiara con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite.	3	
	Argomentazione approssimativa non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite.	1-2	

COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI - SUFFICIENZA 4 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2,5)	appropriato e vario	2.5	
		appropriato, pur non molto vario	1.5	
		poco appropriato e poco vario	1	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE (MAX 4,5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4.5-3	
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	2.5	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1-2	
TOTALE PUNTEGGIO	TOTALE: 20 PUNTI SUFFICIENZA: 12 PUNTI			/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESSAI BREF - BES

● CLASSE: ■ CANDIDATO:

				PUNTEGGIO ATTRIBUITO
METODO E STRUTTURA (MAX 5 PUNTI - SUFFICIENZA 3 PUNTI)	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un <i>essai bref</i> (<i>introduction, développement, conclusion</i>), usando in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali.	5 - 4		
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un <i>essai bref</i> , seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.	3		
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un <i>essai bref</i> , con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.	2		
	Dimostra di non conoscere per nulla la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive.	1		
TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATIC (MAX 8 PUNTI - SUFFICIENZA 5 PUNTI)	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento sostanzialmente personale, logico e coerente	8 - 7		
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, seppur in maniera non sempre chiara, né sempre bene organizzata o ben contestualizzata.	6 - 5		
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale e / o non sempre chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione.	4-3		

		Analizza in maniera poco pertinente e / o confusa i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata ed evidenziando scarse capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione.	2 - 1	
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI - SUFFICIENZA 4 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2,5)	appropriato e (abbastanza) vario.	2,5 - 2	
		abbastanza appropriato e abbastanza vario.	1,5	
		poco appropriato e poco vario.	1	
	USO DELLE STRUTTURE E MORFOSINTATTICHE (MAX 4,5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore.	4,5 - 4	
		semplice, pur con alcuni errori sparsi che non ostacolano la comprensione degli enunciati.	3,5 - 3	
		Inadeguato, con molti / moltissimi errori che ostacolano parzialmente / completamente la comprensione.	2,5 - 1	
TOTALE PUNTEGGIO	TOTALE: 20 PUNTI SUFFICIENZA: 12 PUNTI			. / 20

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER HISTOIRE COMPOSITION - BES

CANDIDATO/A

CONOSCENZE E COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
CONTENU DU DEVOIR: Introduction		max 4 punti	
Per struttura e contenuto, l'Introduzione della Composition (Contesto storico, Problématique, Annonce du Plan) del candidato risulta	eccellente: Contesto storico molto preciso e funzionale; formulazione della Problématique pertinente rispetto all'argomento proposto, chiaramente espressa in tutte le sue parti; scelta ottimale del ti o di Plan, formulato in modo appropriato e preciso.	4	Appunti
	buona: contesto storico corretto anche se con qualche incertezza e approssimazione formulazione della Problématique pertinente rispetto all'argomento proposto ma non del tutto precisa; scelta del tipo di Plan funzionale, formulato in modo corretto.	3	
	sufficiente: contesto storico sintetico, con qualche errore o omissione non gravitendenzialmente coerente con l'argomento da sviluppare; formulazione detl Problématique corretta ma semplice; scelta del Plan non del tutto funzionale (per es. un asse fuori fuoco ma er il resto accettabile.	2.5	
	insufficiente: contesto storico vago, mal strutturato o con errori gravi; formulazione della problématique mancante o poco chiara; scelta del Plan non del tutto funzionale o mancante non espresso chiaramente. N.B.Insufficiente anche per mancanza di una delle tre parti	2	
	inadeguata: Introduzione incompleta per mancanza di almeno due delle tre parti previste o totalmente inadeguata er contesto non pertinente o con gravissimi errori storici e metodologici	1	
CONTENU DU DEVOIR: Développement		max 9 punti	
Per struttura e contenuto argomentato, lo Sviluppo della Composition del candidato risulta	eccellente: sviluppo funzionale del Plan scelto, con ottima articolazione delle parti (argomentazione e frasi di transizione); conoscenze personali ampie e complete; esempi scelti con perfetta pertinenza rispetto ai temi trattati.	9	Appunti
	molto buona: sviluppo del Plan scelto ben articolato nelle sue parti; conoscenze ampie e per lo più complete, con esempi ben scelti; qualche imprecisione o incompletezza generale non grave.	8	

	buona: sviluppo del Plan scelto complessivamente ben strutturato; conoscenze corrette e organizzate anche se non complete con spunti critici interessanti; qualche esempio ben scelto.	7	
	discreta: sviluppo del plan scelto per lo più funzionale e corretto anche se non del tutto omogeneamente argomentato nelle sue parti; contenuti formulati con moderata rielaborazione personale; un paio di esempi ben scelti.	6	
	sufficiente: sviluppo del Plan scelto con argomentazione essenziale nelle sue parti ma corretta• conoscenze nozionistiche ma corrette e qualche esempio un po' semplice.	5.5	
	insufficiente: sviluppo del plan scelto non del tutto a fuoco o incompleto o non adeguato e argomentato nelle sue parti; conoscenze personali superficiali e non utili a dimostrare quanto promesso; esempi limitati e/o con qualche errore grave o più errori non gravi.	5	
	gravemente insufficiente: sviluppo del Plan scelto appena accennato o molto superficiale, con errori nelle conoscenze• nel complesso inconcludente o mancante di qualche arte.	4	
	scarsa: frammentato o incoerente nella strutturazione delle parti e con errori gravi nelle conoscenze.	3	
	totalmente inadeguata: abbozzi di parti e/o presenza di errori gravissimi nelle conoscenze.	2	
CONTENU DU DEVOIR: CONCLUSION		max 3 punti	
Per struttura e contenuto argomentato, la Conclusion della Composition del candidato risulta	Ottima: Risposta chiara e completa alla problématique formulata nell'Introduction ed efficace ouverture verso altre prospettive	3	Appunti
	Buona: Conclusion chiara e funzionale alla problématique formulata nell'Introduction e ouverture appropriata e ben formulata.	2.5	
	Sufficiente: risposta alla Problématique semplice, anche se incompleta; ouverture accettabile.	2	
	Insufficiente: risposta alla Problématique parziale o con errori. Ouverture imprecise.	1,5	
	Scarsa: risposta errata o assente; ouverture errata o mancante.	1	
MAÎTRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE ET DU LEXIQUE SPÉCIFIQUE		max 4 punti	
Il candidato usa il lessico specifico e si esprime in maniera	ottima: grammaticalmente corretta, lessico articolato e consapevole ortografia e punteggiatura corrette; rispetto dei criteri di presentazione (salto riga fra le parti della réponse organisée, a capo paragrafo).	4	Appunti
	discreta: generalmente corretta, con uso per lo più corretto del lessico specifico, qualche lieve errore di grammatica e ortografia; rispetto generale dei criteri di presentazione, copia ordinata	3.5	
	sufficiente: non sempre corretta, con errori grammaticali e ortografici e imprecisioni lessicali che, tuttavia, non ostacolano la comunicazione; sostanziale rispetto dei criteri di presentazione.	3	
	insufficiente: con numerosi errori grammaticali e ortografici che compromettono in parte la comunicazione e rendono il compito sciatto e trascurato. Criteri di presentazione solo parzialmente rispettati,	2.5	
	gravemente insufficiente: con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e ortografia scorretta; criteri di presentazione non rispettati, disordine.	2	
	PUNTEGGIO TOTALE:		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER HISTOIRE
Ensemble documentaire et Réponse organisée - BES

CANDIDATO/A

CONOSCENZE E COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
CONTENU DU DEVOIR: Questions sur les documents		max 7 punti	
Il candidato risponde alle domande della I parte in maniera	eccellente: analisi dei documenti molto approfondita, completa e articolata; con riformulazione critica delle idee contenute; confronto articolato e funzionale dei punti di vis e citazioni scelte in modo a ro riato e ben integrate nel dettato.	7	Appunti
	buona: analisi dei documenti approfondita, con collegamenti pertinenti; idee dei documenti riformulate in modo pertinente, anche se non completo; confronto corretto fra i principali punti di vista dei documenti; citazioni per lo più appropriate, pur se con qualche imprecisione, m integrate nel dettato.	8	
	discreta: analisi dei documenti svolta correttamente, anche se non del tutto completa qualche idea è stata riformulata in modo autonomo, qualche punto di vista messo in rilievo qualche citazione appropriata e integrata nel dettato in modo per lo più scorrevole.		
	sufficiente: analisi dei documenti complessivamente soddisfacente, pur con qualche imprecisione e con una riformulazione semplice delle idee, presenza di qualche collegamento fra documenti e qualche citazione, anche se non sempre ben integrata nel discorso generale.	4	
	insufficiente: analisi dei documenti superficiale, con imprecisioni nella comprensione dei concetti; confronto parziale tra i punti di vista; citazioni usate in modo non adeguato contenuto e/o pertinenza.		
	gravemente insufficiente: analisi dei documenti parziale, con fraintendimenti e omissioni di concetti importanti, confronto fra punti di vista molto limitato e/o inadeguato, citazioni quasi assenti o poco significative e/o mal formulate.	3	
	scarsa: analisi dei documenti lacunosa e/o puramente descrittiva, con parafrasi del conte non esplicativa senza quasi confronti fra punti di vista e senza citazioni utili.	2	
	totalmente inadeguata: analisi dei documenti gravemente lacunosa e frammentaria e/non pertinente da tutti i punti di vista; senza confronti pertinenti fra punti di vista e senza citazioni utili.		
CONTENU DU DEVOIR: Réponse organisée		max 9 punti	
Per struttura e contenuto argomentato, la Réponse organisée del candidato risulta	eccellente: Introduction completa e chiara (comprensione sujet, formulazione della Problématique, annonce du plan= 1); Développement (sviluppo funzionale del Pla conoscenze personali ampie e complete; esempi scelti con perfetta pertinenza rispetto ai temi trattati =2,5); Conclusion (risposta chiara e completa alta problématique formula nell'Intro ed efficace Ouverture verso altre ros ettive = 1	9	Appunti
	molto buona: Intro corretta in tutte le sue parti; Développement: plan ben struttura conoscenze ampie e per lo più complete, con esempi ben scelti; Conclusion chiara e preci e con ouverture a ro riato e ben formulata.	8	
	buona: Intro per lo più corretta e articolata; Développement: plan ben strutturato, conosce corrette e articolate, spunti critici interessanti, un esempio o due ben scelti; Conclu ris osta chiara, ouverture pertinente.	7	
	discreta: Intro abbastanza articolata, pur con qualche incertezza e approssimazione Développement. plan per lo più funzionale, con moderata rielaborazione personale contenuti e qualche esempio ben scelto; Conclusion: risposta per lo più coerente anche s non completa; ouverture accettabile.	6	
	sufficiente: Intro essenziale, ma tendenzialmente coerente; Développement: plan essenziale ma corretto, conoscenze nozionistiche ma corrette e qualche esempio semplice; Conclusion: risposta semplice alla Problématique, accenno di ouverture corretta.	5,5	
	insufficiente: Intro semplice e poco articolata, con qualche incertezza e imprecisi Développement: plan non del tutto chiaro o funzionale; conoscenze personali superficiali e esem i limitati e/o con qualche errore non grave; Conclusion: parziale o con errori lievi.		
	gravemente insufficiente: Intro inadeguata, mal strutturata e/o con errori; Développement con errori o inconcludente o mancante di qualche arte. Conclusion errata o assente.	4	
	scarsa: frammentata o incoerente nella strutturazione delle parti e con errori gravi conoscenze.		
	totalmente inadeguata: abbozzi di parti e/o presenza di errori gravissimi nelle conoscenze	2	

MAÎTRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE		max 4 punti	
Il candidato usa il lessico specifico e si esprime in maniera	ottima: grammaticalmente corretta, lessico articolato e consapevole ortografia e punteggiatura corrette; rispetto dei criteri di presentazione (salto riga fra le pa i della réponse organisée a capo paragrafo	4	Appunti
	discrete: generalmente corretta, con uso per lo più corretto del lessico specifico, qualche lieve errore di grammatica e ortografia; rispetto generale dei criteri di presentazione, copia ordinata.	3,5	
	sufficiente: non sempre corretta, con errori grammaticali e ortografici e imprecisioni lessicali che, tuttavia, non ostacolano la comunicazione; sostanziale rispetto dei criteri di presentazione.	3 e	
	insufficiente: con numerosi errori grammaticali e ortografici che compromettono in parte la comunicazione e rendono il compito sciatto e trascurato. Criteri di presentazione solo parzialmente rispettati.	2,5	
	gravemente insufficiente: con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e ortografia scorretta; criteri di presentazione non rispettati, disordine.	2	
	PUNTEGGIO TOTALE:		

ALL. 3 Programmi delle singole discipline

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROF.SSA CLAUDIA BONINI

a. Obiettivi cognitivi disciplinari, espressi in termini di conoscenze, competenze, capacità.

- Comprendere gli elementi storico-letterari significativi di un movimento o di un autore (date fondamentali, aspetti basilari, posizioni ideologiche, temi e motivi, aspetti stilistici)
- riconoscere le caratteristiche dei principali generi letterari individuandone temi e stili
- analizzare i testi letterari sia dal punto di vista contenutistico che formale
- individuare relazioni fra i diversi testi di un medesimo autore
- riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e lo spazio
- sintetizzare gli elementi di poetica di un autore in un quadro complessivo
- individuare gli aspetti interpretativi di un testo critico
- individuare collegamenti con gli eventi storici e con le altre manifestazioni artistiche e culturali
- esprimersi con adeguata correttezza sintattica e lessicale sia all'orale che allo scritto
- sintetizzare e rielaborare in modo chiaro, logico e coerente le proprie conoscenze sia nell'esposizione orale che in forma scritta
- produrre testi coerenti adeguati alle diverse tipologie testuali
- conoscere e utilizzare in maniera appropriata la terminologia specifica

b. Contenuti disciplinari

VOLUME 2 B

Sezione 3. Leopardi e la poetica della lontananza

Cap. 8. L'autore e la sua opera

2 La visione del mondo

Cap. 9. I *Canti*

1 Genesi, struttura e titolo

2 Le partizioni interne

3 Lingua e metro dei *Canti*

4 La poetica della lontananza

L'infinito

Il passero solitario

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

La Ginestra o il fiore del deserto.

Cap. 10. La produzione in prosa

1 *Le Operette morali*

Dialogo della natura e di un Islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

VOLUME 3 A

Sezione 1. Matilde Serao

Da Il ventre di Napoli

I bassifondi di Napoli

Sezione 2. Positivismo e Decadentismo

Cap 5 Il Verismo italiano

1. Nascita e sviluppo della linea verista

Cap. 6 Giovanni Verga

1. La vita e l'opera

2. La visione del mondo

Gli effetti del progresso sulla società, *I Malavoglia*, *Prefazione*

3. Le novelle

Rosso Malpelo, *Vita dei campi*

La roba, *Novelle rusticane*

4. *I Malavoglia*

La tragedia

L'addio

Primo piano Il discorso indiretto libero

5. *Mastro-don Gesualdo*

La morte di Gesualdo

Cap. 7 Il Decadentismo (no Geografia del Decadentismo)

Cap. 8 Giovanni Pascoli

1. La vita e l'opera

2. La visione del mondo

Le ragioni sociali del colonialismo, *La grande proletaria si è mossa*

Lo sguardo innocente del poeta, *Il fanciullino*

3. Le *Myricae*

Lavandare

X Agosto

Novembre

Il lampo

Il tuono

4 *I Canti di Castelvecchio*

Il gelsomino notturno

5 *I Poemetti- Primi poemeti*

VOLUME 3 B

Il Futurismo.

Primo *Manifesto del Futurismo* (1909)

Marinetti, *Zang Tumb Tumb, Parole in libertà*, (sola immagine)

Cap. 3 Luigi Pirandello

1. Vita e opere (Uno sguardo di sintesi)

2. La visione del mondo

L'umorismo e la scomposizione della realtà da L'umorismo, parte seconda, cap. II

, V, VI

Il "sentimento del contrario"

La vera vita come "flusso continuo"

Umorismo e scomposizione

Lo sguardo, la scrittura e la macchina, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*,

Quaderno primo, capp. I-II

3. Novelle per un anno

Ciàula scopre la luna

Il treno ha fischiato...

4. I romanzi (*Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila*)

Da *Il fu Mattia Pascal*

Le due premesse

Uno strappo nel cielo di carta

Il fu Mattia Pascal

Da *Uno, nessuno e centomila*

Mia moglie e il mio naso

Non conclude

5. Il teatro (*Così è se vi pare, Sei personaggi in cerca d'autore, L'Enrico IV*)

Da *Così è se vi pare*

La verità velata (e non svelata) del finale

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*

Prefazione

L'ingresso in scena dei sei personaggi

Da *Enrico IV*

Preferii restare pazzo

Grazia Deledda

Da *Romanzi e Novelle*

Cosima (edizione a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743-744, 750-752)

Cap. 9 Giuseppe Ungaretti

2 La visione del mondo

3 *L'allegria*
 Soldati
 Veglia
 San Martino del Carso
 Mattino

Cap. 10 Eugenio Montale

2 La visione del mondo

3 *Ossi di seppia*

Non chiederci la parola

Meriggiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Da Satura, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Cap. 18 Levi, Sciascia, Morante

La storia

Da La storia

 La morte di Ueseppe

Sezione 5 Il laboratorio aperto della contemporaneità

Alda Merini

Da Vuoto d'amore

 Sono nata il ventuno a primavera

Dante Alighieri, *Paradiso*

Attività di peer to peer

- Canto I
- Canto VI
- Canto XII
- Canto XIII
- Canto XV
- Canto XXXIII

Simulazione di Prima prova: giovedì 19 febbraio: due tracce per ogni tipologia (A, B e C) con a disposizione sei ore.

c. Utilizzo di spazi, sussidi didattici e laboratori:

libri di testo

 letture integrative da altri testi

 materiale di supporto e di approfondimento (dizionari, testi critici, ecc...)

materiale multimediale (audiovisivo, informatico, ecc...)

d. Criteri e strumenti di misurazione e di valutazione:

- indicatori e descrittori adottati per l'attribuzione dei voti
- tipologie delle prove scritte e loro scansione nel tempo

- tipologie delle prove orali e loro scansione nel tempo
Interrogazioni
questionari strutturati e/o semistrutturati
prove scritte di analisi testuale
prove scritte di differenti tipologie testuali
simulazioni di prima prova
esercitazioni domestiche

e. Libri di testo e non

Libri di testo in adozione:

C. Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, Letteratura visione del mondo, volumi 2B, 3A e 3B, Loescher Editore;

Dante Alighieri, Divina Commedia, *Paradiso* (qualsiasi edizione);

strumenti multimediali

materiale dato dalla docente.

f. Attività individualizzate, modalità di recupero, attività integrative obbligatorie per tutti e/o facoltative

Lezione frontale e/o interattiva

lettura e analisi di documenti letterari e non letterari

ricerca individuale

presentazione multimediale

costruzione di mappe concettuali

articolazione del programma in percorsi e/o nuclei tematici

Attività di peer to peer

g. Progetti interdisciplinari

La classe è una classe EsaBac e il percorso EsaBac è per sua natura interdisciplinare, si è cercato ampliare questa sua peculiarità coinvolgendo quante più materie è possibile, pertanto non sono stati svolti progetti interdisciplinari, ma i riferimenti e i collegamenti delle altre discipline sono sempre stati presi in considerazione.

Partecipazione volontaria al concorso di scrittura reativa in memoria di Barbara Castaldi

Cento, 10 maggio 2026

La docente
Claudia Bonini

STORIA

PROF.SSA CLAUDIA BONINI

Situazione della classe V M

Per far acquisire le competenze necessarie a seguire questo metodo e sostenere con successo la prova scritta dell'EsaBac sono stati e verranno forniti documenti scritti, iconografici, tabelle e grafici; si è proceduto e si procederà alla loro lettura e comprensione (capendone i contenuti, i concetti, individuandone le parole-chiave, le relazioni di causa-effetto) per rispondere alle domande e formulare una risposta organica di un *ensemble documentaire*, per formulare una *problématique* partendo da un *sujet* e comporre un testo, una *composition*.

Essendo l'esame orale in italiano, però considerata attività CLIL si è lavorato, soprattutto nell'ultimo periodo, alla preparazione del colloquio in entrambe le lingue.

Preziosissimo è stato l'ausilio della conversatrice Sonia Auguet, la quale ha tenuto un corso di approfondimento, Projet Esabac, della durata di 10 ore (22, 29 aprile, 20 e 27 maggio).

Costante è stata la collaborazione e la condivisione del lavoro con la docente di Lingua e Letteratura francese.

Il libro di testo in lingua è stato un utile strumento, ovviamente i testi in esso contenuti sono stati spiegati, come i nuclei fondamentali e i concetti.

Obiettivi cognitivi disciplinari, espressi in termini di conoscenze, competenze, capacità.

Histoire (parte storica in lingua francese DNL)

Obiettivi generali- competenze trasversali

- Riconoscere e sapere utilizzare i riferimenti cronologici e spaziali
- Conoscere e orientarsi
- Identificare e riconoscere i periodi storici, le continuità e le fratture cronologiche
- Identificare ed esplicitare le date e gli attori principali dei grandi avvenimenti
- Contestualizzare
- Inquadrare un evento o una figura storica nella giusta prospettiva
- Identificare le problematiche sottese a un evento, a un contesto storico
- Mettere in relazione fatti o eventi di natura e periodi differenti
- Acquisire le regole e sapere utilizzare i concetti e gli strumenti propri del metodo storico
- Utilizzare i concetti e sfruttare gli strumenti specifici del metodo storico
- Utilizzare in modo opportuno i concetti e il lessico specifico acquisito attraverso lo studio della storia
- Saper leggere, comprendere e valutare carte tematiche, disegni, documenti iconografici, serie statistiche.
- Condurre una ricerca storica e saperla giustificare
- Saper condurre un'indagine storica
- Costruire e verificare delle ipotesi su una situazione storica
- Utilizzare un approccio storico per condurre un'analisi o costruire un'argomentazione
- Utilizzare il digitale
- Identificare e valutare le risorse pertinenti in storia

Storia (parte disciplinare in lingua italiana) facendo riferimento alla programmazione decisa dal dipartimento:

- comprendere gli aspetti essenziali delle varie epoche e dei diversi contesti;
- analizzare in maniera essenziale i fatti storici, individuandone le principali cause e conseguenze;
- individuare semplici collegamenti fra i differenti fatti storici;
- individuare gli aspetti basilari di una forte storica;
- sintetizzare in forma semplice e chiara le proprie conoscenze sia all'orale sia allo scritto;
- produrre testi semplici adeguati alle diverse tipologie testuali;
- conoscere i termini specifici chiave.

Contenuti disciplinari

Per i contenuti disciplinari relativi alla DNL si rimanda al D.M. 209 del 2022 e allegati. È presente un'importante discrepanza tra i periodi storici da affrontare nei due programmi: dalla comparsa dei totalitarismi in EsaBac, mentre dalla seconda rivoluzione industriale in quella decisa in Dipartimento, è stato perciò necessario mediare, tenendo presente che nella programmazione integrata prevista dal progetto EsaBac si preferiscono i quadri d'insieme.

PARTI SVOLTE SU *HISTOIRE PLUS VOL. 2*

Thème 6 La première moitié du XXe siècle: guerres, démocraties et totalitarismes

Chapitre 13 LA “DER’ DES DER”... La Première guerre mondiale (1914-1918) (Leçon 57, Étude de cas 20, Leçon 58, Étude de cas 21, Textes fondateurs.

Chapitre 14 Espoirs et désillusions des années vraiment “folles”, Esabac+ L’instabilité de l’immédiat après-guerre en Europe, Esabac+ L’Allemagne de 1919 au milieu des années 1920, Leçon 60, Leçon 61, Leçon 62, Étude de cas 22.

Chapitre 15 Les Folies de “l’homme nouveau”, Les totalitarismes de l’entre-deux-guerres, Esabac+ La montée au pouvoir du fascisme, Leçon 63, Textes fondateurs, Esabac+ Le développement économique de l’Italie des années 1930, Étude de cas 23, Leçon 64, Esabac + La Russie de 1917 à 1924, Leçon 65, Étude de cas 24, Esabac+ L’Allemagne de Weimar (1923-1933), Leçon 66, Leçon 67, Leçon 68, Étude de cas 25, Esabac+ La guerre civile espagnole (1936-1939), Esabac+ La marche à la guerre.

Chapitre 16 Le choc des Titans. La Deuxième Guerre mondiale (1939-1945) Leçon 69, Leçon 70, Leçon 71, Esabac+ L’État français pendant l’Occupation, Esabac+ L’Italie de la chute du fascisme à la “guerre civile”, Leçon 72, Étude de cas 26, Leçon 73, Leçon 74

PARTI SVOLTE SU *HISTOIRE PLUS VOL.3*

Thème 7 Le monde de 1945 à nos jours

Chapitre 17 Une guerre peut-elle être “froide”? Le relations internationales de 1945 à 1973, Leçon 75, Étude de cas 27, Leçon 76, Étude de cas 28, Leçon 77, Leçon 78, Leçon 79, Textes fondateurs.

Chapitre 18 “Get up, Stand up” Les Sud du monde de 1945 à 1973, Leçon 80, Leçon 81, Étude de cas 29, Esabac+ Les débuts du conflit israélo-palestinien (1947-1973), Leçon 82, Événement.

Chapitre 19 Vers une Europe politiquement unie? Leçon 83, Leçon 84, Leçon 85, Étude de cas 30, Leçon 86

Chapitre 20 “La fin de l’histoire?” À la recherche d'un nouvel ordre mondial (de 1973 à aujourd'hui), Leçon 87, Leçon 88, Esabac+ L'émergence des BRICS, Leçon 89, Leçon 90, Étude de cas 31.

Thème 8 L'Italie et la France de 1945 à nos jours

Chapitre 21 “La Repubblica italiana è fondata sul lavoro...” L'Italie de 1945 à nos jours, Esabac+ L'Italie en 1945, Étude de cas 32, Leçon 91, Leçon 92, Étude de cas 33, Leçon 93, Texte fondateur Le Statut des travailleurs (1970), Leçon 94, Leçon 95, Esabac+ La société italienne du IIIe millénaire.

Chapitre 22 “La République française est indivisible...” La France de 1945 à nos jours, Esabac+ La France en 1945 Leçon 96, Leçon 97, Étude de cas 34, Leçon 98, Étude de cas 35, Leçon 99, Leçon 100, Esabac+ La France face au terrorisme international.

Méthodologie:

La composition.

Étude d'un ensemble documentaire.

Le grand oral.

Simulazione di prova d’Histoire: 17 ottobre e 13 maggio.

d) Utilizzo di spazi, sussidi didattici e laboratori.

- Lim
- Lezione frontale e/o interattiva
- Analisi di documenti storici e storiografici
- Ricerca individuale
- Lavori di gruppo
- Costruzione di mappe concettuali
- Presentazione multimediale
- Articolazione del programma in percorsi e/o nuclei tematici
- Attività di peer to peer sui totalitarismi e la propaganda

Criteri e strumenti di misurazione e di valutazione:

- indicatori e descrittori adottati per l’attribuzione dei voti
- tipologie delle prove scritte e loro scansione nel tempo
- tipologie delle prove orali e loro scansione nel tempo

Si sono svolte una prova orale e una scritta in lingua francese nel primo quadrimestre e due prove nel secondo quadrimestre, una prova orale con lingua a scelta dello studente e una scritta in lingua francese nel corso della simulazione di prova completa (letteratura e storia) tenutasi il 13 maggio 2026.

Per gli strumenti di valutazione delle prove in lingua francese si tengono e si terranno presenti le indicazioni contenute nel D.M. 209 del 2022, mentre per quelle in lingua italiana si utilizzeranno quelle definite dal Dipartimento di Lettere.

Libri di testo e non

Libro di testo in adozione:

Elisa Langin, *Histoire plus*, Manuel d'histoire pour les sections EsaBac, Loescher, Torino, volumi 2 e 3.

Materiale di supporto e di approfondimento (atlante storico, cartine geografiche, schemi, grafici, documenti storici e storiografici, PowerPoint, sintesi).

g) Attività individualizzate, modalità di recupero, attività integrative obbligatorie per tutti e/o facoltative.

Recupero in itinere durante tutto l'anno scolastico

h) Progetti interdisciplinari.

Il progetto EsaBac è per sua natura interdisciplinare, si è cercato ampliare questa sua peculiarità coinvolgendo quante più materie è possibile; pertanto, non sono stati svolti progetti interdisciplinari, ma i riferimenti e i collegamenti delle altre discipline sono sempre stati presi in considerazione.

Giornata della Memoria e del ricordo

Storia del campo di Fossoli, materiale fornito durante il corso di formazione ESABAC (20 ottobre 2025)

Educazione civica

All'interno del Thème 6: I totalitarismi, le leggi razziali e la propaganda.

All'interno del Thème 7: dalla CECA all'Unione Europea.

All'interno del Thème 8: Passaggio dalla I alla II Repubblica

All'interno del Thème 9: dalla Quarta alla Quinta Repubblica francese

Cento, 10 maggio 2026

La docente
Claudia Bonini

**PROGRAMMA CONSUNTIVO DI LINGUA E CULTURA INGLESE A.S.
2025-2026**

Docente: Coccoarò Giovanna
Classe: 5^M – LINGUISTICO, INDIRIZZO ESABAC
Materia: LINGUA E CULTURA INGLESE

Conversatrice: Lazzara Rachele

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Rispetto alle abilità, competenze e conoscenze proprie della disciplina e in riferimento a quanto stabilito dal PTOF, gli obiettivi sono stati raggiunti in modo diversificato: un gruppo di studenti ha conseguito risultati buoni, in alcuni casi eccellenti, dimostrando di possedere solide abilità, competenze e conoscenze disciplinari, nonché una buona capacità di elaborazione personale e rielaborazione critica dei contenuti; la maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi previsti in modo soddisfacente, mostrando un livello adeguato di competenze e conoscenze, pur con una rielaborazione dei contenuti non sempre approfondita; alcuni studenti hanno infine raggiunto gli obiettivi minimi previsti dal PTOF in maniera non sempre autonoma, evidenziando maggiori fragilità nell'elaborazione personale, nella rielaborazione dei contenuti e nell'autonomia operativa.

Coloro che si sono impegnati con serietà e studio costante sono in grado di comprendere testi scritti anche di una certa complessità cogliendone il senso globale e i dettagli principali; produrre testi scritti relativi al settore specifico d'indirizzo con sufficiente coerenza e coesione; comprendere il contenuto principale di discorsi complessi, conferenze e programmi televisivi o radiofonici su temi sia concreti sia astratti, cogliere il senso globale di una conversazione, descrivere processi e/o situazioni con chiarezza logica e un adeguato controllo morfo-sintattico e lessicale; leggere e interpretare testi letterari fornendo interpretazioni legate ai significati principali; esporre i contenuti essenziali dei brani letterari e degli autori proposti, inserendoli nel contesto storico-letterario appropriato e operando confronti.

Il profitto medio della classe è risultato più che discreto.

2. CONTENUTI

a. MODULO DI LINGUA (I QUADRIMESTRE)

D. Spencer, Gateway to Success, B2, Student's Book and Workbook, Macmillan Education.

E. Jordan, P. Focchi, Grammar Files, Trinity Whitebridge.

UNIT	FUNZIONI COMUNICATIVE/ COMPETENZE	CONTENUTI E AREE SEMANTICHE	OBIETTIVI
Modulo INVALSI- CERTIFICA ZIONI	Esercitazione alla prova ministeriale di Inglese e alle prove di certificazione Cambridge	Attività di analisi e comprensione basate su testi, materiali da siti web e prove ministeriali	Migliorare le abilità ricettive di ascolto, lettura e comprensione del testo (a livello B2-C1)

b. MODULO DI LETTERATURA

Testo in adozione: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer Heritage.blu*, Zanichelli

	COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI
Lettura estiva	Evincere dalla lettura scelta gli elementi costitutivi dell'ideologia dell'autore Contestualizzare opere ed autori, individuando le relazioni fra fatto letterario e contesto storico-culturale Individuare le relazioni fra autori diversi e fra differenti forme artistiche	Lettura di un classico a scelta	Cogliere le relazioni più evidenti delle opere e degli autori con il contesto storico-culturale coevo Formulare essenziali giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite

UDA/ TEMPI	CONTENUTI
THE ROMANTIC AGE novembre - gennaio	● Historical and social context, pp. 154-161 : Britain and America - George III, The Declaration of Independence; William Pitt the Younger, The New United kingdom, pp. 154- 155 The Industrial Revolution- Economic change, technological innovation, the workers' life, p. 156 B2 Reading: Why did the Industrial Revolution start in Britain?, p. 157 B2 Listening: Inventions connected to the Industrial Revolution, p. 158 The French Revolution, riots and reforms- The French Revolution and the Napoleonic Wars, Riots and Reforms, George IV and William IV, pp. 159 ● A New sensibility- towards subjective poetry, a new concept of nature, the sublime, pp. 160-161 Reading "On the sublime", extract from E. BURKE's <i>A Philosophical Enquiry into the Origin of Our Ideas of the Sublime and the Beautiful</i>, pp. 136-137 in the <i>Prose and the Passion</i>, Zanichelli (in copia): definition, causes and effects of the sublime MARY SHELLEY ● Life and works, p. 183 ● "The creation of the monster", from <i>Frankenstein</i>, text analysis, pp. 186-187 ● <i>Frankenstein, or the Modern Prometheus</i>: plot and setting, origins, the influence of science, literary influences, narrative structure, themes, characterisation of Frankenstein and the creature, the Promethean overreacher, usurping the female, justice, education and experience, pp.184-185, features of the Gothic novel, p. 163 WILLIAM WORDSWORTH ● Extract from the "Preface" to <i>Lyrical Ballads</i> (in copia): subject matter, language, poetry, imagination and memory, the task of the poet, general features, poet's originality, definition and role of imagination ● "Daffodils", pp. 192-193, text analysis ● "Composed upon Westminster Bridge", pp. 190-191, text analysis ● Wordsworth: life and works, 'The manifesto of English Romanticism', the relationship between man and nature, the importance of senses and memory, the poet's task and style, pp. 188-189

THE VICTORIAN AGE <i>gennaio</i> <i>febbraio</i>	• Historical and social context of the Victorian Age, appunti in fotocopia • The Victorian Compromise, p. 227 CHARLES DICKENS • Life and works, characters, a didactic aim, style and reputation, Dickens's narrative, themes, characterization and social criticism, pp. 242-243 • Extract "Please Sir, I want some more" from <i>Oliver Twist</i>, text analysis, fotocopie tratte da <i>Face to Face</i> di Heaney, Montanari, Rizzo, Lang Edition, pp. 240-241 • Extract "Mr Gradgrind" from <i>Hard Times</i>, text analysis, p. 245 • Hard Times: plot, setting, structure, characters, a critique of materialism, p. 244
<i>ottobre</i> <i>novembre</i> <i>dicembre</i>	OSCAR WILDE • Oscar Wilde: life and works; the rebel and the dandy, pp. 274-275 • Aestheticism and Decadence, pp. 211-212 in <i>The Prose and the Passion</i>, Zanichelli (in copia) • "The Preface" in <i>The Picture of Dorian Gray</i>, O. Wilde, Penguin Popular Classics, 1994, pp. 5-6 (in copia) • "The painter's studio", text analysis, pp. 277-278 • The Picture of Dorian Gray - plot and setting, characters, narrative technique, p. 276
THE MODERN AGE <i>marzo</i> <i>aprile</i> <i>maggio</i>	FROM THE EDWARDIAN TO THE FIRST WORLD WAR • Edwardian England; The seeds of the Welfare State; The Suffragettes, The Easter Rising in Ireland; The outbreak of the war; Britain at war. A war of attrition, The end of the war, pp. 304-306 THE AGE OF ANXIETY • The world picture - the crisis of certainties, Freud's influence, the collective unconscious, the theory of relativity, anthropological studies, a new picture of man, pp. 307-308 Presentazione in powerpoint di "The Modern Age"; influence of Bergson, Freud and W. James on the modern novel; features of the experimental novel (cenni) Modernism, p. 318 The Modern novel, pp. 322-323 THE WAR POETS • RUPERT BROOKE- life and works, p. 330 • "The Soldier", text analysis, p. 331 • WILFRED OWEN- life and works, p. 332 • "Dulce et Decorum Est", p. 333 JAMES JOYCE • Life and works, ordinary Dublin, rebellion against the Church, style, pp.372-374 • Dubliners, structure and setting, characters, realism and symbolism, the use of epiphany, style, pp. 375-376 • "Eveline", text analysis, pp. 377-380 GEORGE ORWELL • Early life, first- hand experiences, an influential voice of the 20th century, the artist's development, social themes, pp. 390-391 • Nineteen Eighty-Four - plot, historical background, setting, characters, themes, pp. 392-393 • "Newspeak", text analysis, pp. 351-354 in <i>The Prose and The Passion</i> (in copia)

c. MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

TITOLO	CONTENUTI	OBIETTIVI
The Language of Freedom: voices of American Human Rights I QUADRIMESTRE 5 ore	- Declaration of American Independence, p. 178 in <i>Amazing Minds</i>, Spicci, Shaw, Pearson (in copia) “All men are created equal”, comprehension, analysis and interpretation, pp. 179-181, <i>ibidem</i> “The Four Freedoms speech”, by Franklin Delano Roosevelt, pp. 14-15 in <i>Speaking of Human Rights: Speeches of Great Women and Men of the Modern World</i>, Rogers, Sorrentino, Simone per la Scuola; comprehension and analysis of the text - Two minute clip of Paramount newsreel footage of President Roosevelt's 1941 Annual Message to Congress https://www.youtube.com/watch?v=qrNDwyj4u1w Franklin Delano Roosevelt and Eleanor Roosevelt: an influential couple in the history of human rights, pp. 8-9 in <i>Speaking of Human Rights</i> Defining Human rights, pp. 10-11, <i>ibidem</i>	- Leggere, comprendere e interpretare gli articoli della Costituzione Americana e cogliere le idee e i valori che li sottendono - Riflettere sui diritti naturali dell'individuo - Comprendere l'urgenza che tutti i popoli possano vivere una vita dignitosa, in cui vengano garantiti i fondamentali diritti dell'uomo - Stabilire collegamenti interdisciplinari tra testi storici, politici e culturali e le principali tematiche del pensiero moderno - Riconoscere l'importanza del dialogo tra culture diverse, per superare stereotipi e pregiudizi.

d. MODULO SVOLTO CON IL CONVERSATORE

- ☐ Conversation on a range of current affairs topics
- ☐ Looking at the news: analysing headlines, comprehension and discussion of chosen articles, reporting news, podcasts
- ☐ Protest art
- ☐ Analysis and interpretation of exam papers
- ☐ The Suffragettes

3. METODI E MEZZI

Le scelte metodologiche sono state dettate principalmente dalla composizione della classe e dal grado di partecipazione e capacità di concentrazione degli allievi. In linea con le indicazioni del Quadro Comune Europeo, sono state privilegiate le seguenti modalità operative: la presentazione di situazioni comunicative mediante l'utilizzo di file audio digitali e risorse multimediali, CD audio, l'impiego di riviste e fotocopie oltre che del libro di testo; lo svolgimento di attività di pair work (dialoghi e attività di problem solving), di group work (role play, attività di sfruttamento e reimpiego dei nuovi contenuti

linguistici, attività di problem solving) e di individual work (self-study activities, silent reading, reimpiego personale di contenuti linguistici e letterari); lezioni interattive durante la fase delle discussioni e delle attività di comprensione orale; lezioni ex cathedra nei momenti di riflessione sulla lingua; lezioni multimediali con lavagna interattiva; presentazioni in PowerPoint; uso dei tablet in dotazione della classe (2.0), flipped classroom e lezioni in compresenza con il conversatore madrelingua.

Si è ricorso inoltre ad altri sussidi didattici quali letture integrative da altri testi, materiale di supporto e di approfondimento (dizionario, fotocopie, ecc.), materiale multimediale (audiovisivo, informatico, CD, DVD, ecc.), lavagna interattiva e Chrome books. Per stimolare un apprendimento attivo e il pensiero critico e migliorare le competenze digitali sono state proposte attività che hanno coinvolto il problem solving e la risoluzione di casi concreti; progetti basati su sfide digitali, come la creazione di contenuti multimediali; lavori di gruppo su piattaforme collaborative come Google Workspace. Gli studenti sono stati infine invitati a produrre contenuti digitali, come video o infografiche, per familiarizzare con gli strumenti di creazione e modifica digitale, e sono stati educati a sviluppare una consapevolezza critica sui media e a un comportamento responsabile online.

4. SPAZI

Le attività didattiche si sono svolte prevalentemente in aula, con l'utilizzo degli ambienti multimediali e digitali disponibili.

5. TEMPI

Le attività sono state sviluppate nel corso dell'anno scolastico secondo la programmazione disciplinare e in relazione ai tempi di apprendimento della classe, con alcuni rallentamenti nei periodi di maggiore concentrazione degli esami, delle verifiche e degli impegni scolastici previsti.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rimanda al punto C della programmazione iniziale della docente e al protocollo di valutazione di Istituto.

Cento, 12 maggio 2026

La conversatrice

Prof.ssa Rachele Lazzara

La docente

Prof.ssa Giovanna Cocco

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE
a.s. 2025-2026

DOCENTE: GOVONI Germana

DOCENTE MADRELINGUA: AUGUET Sonia

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Lingua francese

- Comprendere in modo globale e selettivo testi scritti e orali inerenti ad argomenti di varie tipologie;
- Saper raccontare fatti e situazioni con adeguato controllo di lessico, strutture linguistiche e fonetiche;
- Produrre testi scritti in modo guidato e/o autonomo con adeguato controllo della morfosintassi e del lessico;
- Saper interagire in una situazione di comunicazione reale inerente tematiche culturali e di attualità.

Letteratura francese (secondo il percorso Esabac)

- analizzare avvenimenti storici e movimenti artistici
- analizzare un testo letterario attraverso gli strumenti della linguistica testuale
- confrontare e interpretare testi letterari in chiave critica e interculturale
- costruire un'esposizione orale secondo la modalità francese strutturata e deduttiva
- produrre un saggio a partire da un corpus di documenti secondo la tipologia francese dell'essai bref (3 documents français, 1 document italien, 1 document iconographique)
- produrre un tema seguendo la tipologia francese EsaBac (introduction, développement, conclusion).

CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI:

Module E <u>Le Romantisme</u>	Les préromantiques M.me de Stael, <i>De l'Allemagne</i>, " Poésie classique et poésie romantique" <i>Les grands thèmes romantiques (le culte du moi, le refus de la raison, le sentiment religieux, la fuite dans l'espace et dans le temps, l'engagement politique)</i> Renée de Chateaubriand, <i>Le Génie du Christianisme</i>, "Vague à l'âme", <i>René</i>, "L'étrange blessure". Les romantiques Alphonse de Lamartine, <i>Méditations poétiques</i>, « Le lac » Victor Hugo, La poésie : <i>Les Contemplations</i>, "Demain, dès l'aube" <i>Les Rayons et les Ombres</i>, "Fonction du Poète" Le roman historique: <i>Les Misérables</i>, "La mort de Gavroche"
----------------------------------	--

	Entraînement à l'épreuve Esabac - Commentaire dirigé: " Quel ennui!", Flaubert, <i>Madame Bovary</i> - Réflexion personnelle: «Les écrivains ont souvent traité dans leurs oeuvres les malheurs et les joies d'une femme mariée » G. Flaubert, <i>Madame Bovary</i> Entraînement à l'épreuve Esabac - Commentaire dirigé: Chateaubriand, <i>René</i> "L'étrange blessure" -Essai bref sur corpus: "L'amitié : s'y abandonner ou s'en défendre?" (en photocopie)
Module F <u>Entre Réalisme et Symbolisme</u> <u>Écrivains à la confluence du Romantisme et du Réalisme</u>	Honoré de Balzac, <i>Le père Goriot</i>, "L'odeur de la pension Vauquer", "La soif de parvenir", "Une gaffe sociale" "Le portrait de Madame Vauquer". Henry Beyle, Stendhal, <i>Le Rouge et le Noir</i>, "Plaidoirie pour soi-meme " Alexandre Dumas "Le Comte de Monte Cristo" Partecipazione allo spettacolo della compagnia teatrale Mater Lingua, dal titolo omonimo Gustave Flaubert, <i>Madame Bovary</i>, « Quel pauvre homme! »; "Lectures romantiques, lectures romanesques". Entraînement à l'épreuve Esabac : -Essai bref: construire le plan et les axes de l'argumentation (entraînement aux épreuves de littérature Esabac) <u>Le Naturalisme</u> Les frères Goncourt et les trois principes Emile Zola, <i>Germinal</i>, "Quatre heures du matin chez les Maheu"; <i>L'assommoir</i>, "La mort de Gervaise", "La machine à soûler" <i>Au bonheur des dames</i>, "Un journée de vente dans le grand magasin" Visione del film "La rafle", Rose Bosch (2010) Visione presso il cinema "Don Zucchini" di 3 film francesi selezionati all'interno del Prix Palatine, premio cinematografico internazionale: "La venue de l'avenir", Cédric Klapisch (2025) "Dossier 137", Dominique Moll (2025) "Partir, un jour", Amélie Bonnin (2026) Entraînement à l'épreuve Esabac -Commentaire dirigé: "Le portrait de M.me Vauquer" -Réflexion personnelle: L'hypocrisie est-elle toujours condamnable ou peut-elle être un mal nécessaire?

	Entraînement à l'épreuve Esabac : -Réflexion personnelle «l'évolution du personnage par rapport au monde dans les romans du XIXème siècle»
<u>La poésie de la modernité:</u> <u>Baudelaire et les poètes</u> <u>maudits</u>	Le parnasse et le culte de la forme La littérature symboliste Charles Baudelaire, <i>Les Fleurs du Mal</i>, "L'albatros", Petits poème en prose, "Enivrez-vous" <i>Baudelaire et la poésie moderne</i> Paul Verlaine, <i>Poèmes saturniens</i>, "Chanson d'automne" <i>L'art poétique de Verlaine</i> Arthur Rimbaud, <i>Poésies</i>, "Le bateau ivre" <i>Le poète voyant</i>
Module G <u>L'ère des secousses</u>	Expériences du temps et modernité: nouvelles perceptions, nouvelles formes <u>Modernité narrative</u> Marcel Proust, <i>A la recherche du temps perdu</i>, "La petite madeleine" <u>Modernité poétique</u> Guillaume Apollinaire, <i>Alcools</i>, "Le Pont Mirabeau"
Module H <u>L'ère des doutes</u>	<u>De l'engagement à l'absurde</u> Albert Camus, <i>L'Etranger</i>, "Aujourd'hui, maman est morte" Entraînement à l'épreuve Esabac (prova simulazione dell'esame): Commentaire dirigé: Charles Baudelaire, " X - À une heure du matin ", Le spleen de Paris Essai bref: "L' incipit : pour informer, pour intriguer..." Réflexion personnelle «Mal du siècle romantique, spleen décadent, mal de vivre de l'homme moderne: les écrivains ont souvent exprimé leur malaise existentiel » Lettura in versione integrale del romanzo di Caroline Lamarche "Le bel obscur" ed elaborazione di una critica letteraria per la partecipazione della classe al progetto "Le prix Goncourt: le choix de l'Italie"

Nel corso del II° quadrimestre, in preparazione all'esame di maturità, gli studenti si sono esercitati a produrre plan argmentativi sull'essai bref in relazione a diverse tematiche.

Durante le interazioni orali e con un approccio strutturato secondo la metodologia Esabac, sono state affrontate le seguenti tematiche:

- La fuite du temps, le carpe diem
- L'amour
- L'engagement et le rôle de l'écrivain
- La vengeance, besoin de justice ou destruction personnelle?
- L'artiste, génie visionnaire ou être maudit?
- La solitude, le refus de la société
- L'hypocrisie, une condamnation ou un mal nécessaire?
- La soif de parvenir entre conformisme et rébellion
- Le mal existentiel, l'ennui, le "mal du siècle"

Nel I° quadrimestre, in relazione al progetto di FSL (ex PCTO), avviato nel precedente anno scolastico con la collaborazione con il Comune di Cento, "Dalle aule al museo: raccontare la Civica Pinacoteca di Cento in lingue diverse", gli studenti hanno proposto una visita guidata in lingua francese, rivolta agli studenti Erasmus + in entrata al Liceo Cevolani, dal titolo "Guerchin, peintre d'émotions". Nel II° quadrimestre sono stati rielaborati i testi per la produzione di audioguide in italiano e in francese, registrati presso lo studio di registrazione del liceo, sede Guercino.

Con la docente madrelingua per la materia di educazione civica, gli studenti hanno presentato alla classe *exposés* sul tema delle *addictions*. Sono state inoltre potenziate le attività di comprensione e produzione orale di livello B2.

METODI

Lezioni frontali, lezioni interattive, la classe renversée, l'approche actionnelle e i compiti di realtà.

MEZZI

Libri di testo. AAVV – Jamet, *Mots Phares*, Valmartina, vol. 1 et 2

Carla Baracco, Luca Giachino, *Pas à pas vol.2*, Zanichelli

AA.VV. *L'Esabac en poche*, Zanichelli (in fotocopie e su classroom)

Altri strumenti didattici : video, documentari, siti web, uso di piattaforme legate ai libri di testo in adozione (Hub Mondadori e Myzanichelli) Youtube.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Secondo il protocollo di Istituto, consultabile sul sito del Liceo Cevolani.

Cento, 11 maggio 2026

Le studentesse

Malak Lamrabat

Matilde Buratti

La docente *Germana Govoni*

Docente madrelingua *Sonia Auguet*

LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA
Programma effettivamente svolto A.S. 2025-2026

PROF.SSA CARMEN GUIDETTI

Obiettivi raggiunti

Raggiungimento delle Funzioni linguistico-comunicative , lessico e grammatica e culturali, necessari per raggiungere e/o potenziare il livello B1+/B2 del quadro di riferimento di lingue europee.

Si rimanda alla programmazione annuale di dipartimento, giacché tutti gli obiettivi indicati in essa sono stati raggiunti.

CONTENUTI

Gramática:

Pardigma completo de tiempos verbales de Indicativo y Subjuntivo

Coordinación y subordinación de oraciones

Correlación de tiempos verbales en subordinadas.

Uso apropiado y variado de estructuras organizativas, conectores y otros mecanismos de cohesión.

Literatura:

La ilustración: contexto y características. Revisión

El Romanticismo: contexto y características

El Romanticismo en Europa: autores

El Romanticismo español:

José de Espronceda: poema: “La canción del pirata”: análisis temático y estilístico

Gustavo Adolfo Bécquer: características de su poesía y prosa : análisis temático y estilístico

El Romanticismo en Hispanoamérica: contexto socio-histórico y cultural

El Romanticismo hispanoamericano: la literatura gauchesca:

José Hernández: características generales del poema gauchesco “El gaucho Martín Fierro” connotaciones sociales de la poesía de denuncia

El realismo y el naturalismo: características principales tanto en España como en Hispanoamérica: principales representantes

Emilia Pardo Bazán: características de la autora “La Tribuna”: análisis completo de la novela- La denuncia social- El rol social de la mujer- Surgimiento del feminismo

El Modernismo: características del movimiento literario- contexto socio-histórico y cultural- Autores principales y su influencia en España

Rubén Darío: características del autor- Poema: “Sonatina”: análisis temático y estilístico

José Martí: características autorales- “Dos Patrias”: análisis temático y estilístico

La generación del 98: características del movimiento literario y principales autores- Contexto socio-histórico y cultural

Antonio Machado: análisis temático y estilístico de la poesía

Juan Ramón Jiménez: “Vino, primera, pura”

La prosa noventayochista: características general y mayores representantes literarios

Miguel de Unamuno: caratteristiche autoriali- Capitolo XXXI de “Niebla”: analisi tematico e stilistico.

El teatro de la generación del 98: caratteristiche generali- El esperpento

Ramón del Valle Inclán: caratteristiche del autor- Novela: “Tirano Banderas”.

La generación del '27: caratteristiche generali del movimiento literario- contexto socio-histórico y cultural del período- Principales autores- las Sinsombreros

Federico García Lorca: caratteristiche del autor y de sus obras en general- la simbología en las obras de Lorca-

Miguel Hernández: caratteristiche generali del autor y su relación con la generación del 27- Poema: “Elejía a Ramón Sijé”

La guerra civil española: principales protagonistas- causas y consecuencias- La dictadura de Franco.

La literatura hispanoamericana de inicio del siglo XX

TESTO IN ADOZIONE:

“Contextos literarios” Ed. Zanichelli

Metodologie didattiche attuate

Per quanto riguarda la metodologia, è da sottolineare che gli alunni sono stati immersi nello studio dello spagnolo, tramite un approccio comunicativo, di tipo funzionale, così come previsto dalla relazione programmatica, non tralasciando, però, l'aspetto strutturale e grammaticale.

L'attività di studio si è articolata in due fasi operative, una di presentazione ed una di impiego ed estensione, con attività mirate allo sviluppo armonico delle 4 abilità.

La scelta del libro di testo e il materiale complementario indicato nella piattaforma di e-learning Classroom hanno reso possibile una scansione modulare del programma, secondo quanto previsto nel piano di lavoro iniziale, a tutto vantaggio di una migliore consapevolezza di apprendimento da parte degli alunni.

Inoltre, tutta l'attività didattica è stata incorniciata dalla metodologia di lavoro di implementazione del progetto Etwinning “Students'voice” che ci ha offerto un framework di reale contesto comunicativo.

Strumenti di verifica adottati

I risultati conseguiti sono nel complesso più che sufficienti, anche se gli alunni possono essere collocati in tre fasce di rendimento: la prima, comprendente gli studenti dotati di una buona preparazione di base che hanno acquisito agevolmente gli obiettivi del triennio; la seconda fascia di rendimento accomuna la gran parte degli alunni che si sono impegnati per migliorare nel tempo la propria competenza comunicativa e, da ultimo, un esiguo gruppo di alunni che, sia per capacità modeste, sia perché non hanno sostenuto un ritmo di studio costante e proficuo, che appena sono riusciti a conseguire gli obiettivi minimi prefissi.

La valutazione finale, oltre che basarsi sulla valutazione finale derivata dalla media matematica delle prove di valutazione svolte durante l'anno, ha globalmente tenuto conto anche di:

- livelli individuali di competenze in partenza,
- acquisizione dei contenuti,
- impegno e interesse dimostrato,

- costanza nella realizzazione dei lavori,
- partecipazione alle attività,

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

- prove scritte,
- interrogazioni orali formali e informali
- interventi da posto
- attività pratiche gruppali e individuali.

Modalità di recupero

le attività di recupero sono state in itinere attraverso esercitazione di approfondimento, attività sulla piattaforma Classroom seguendo la metodologia di Flipped classroom e successiva verifica scritta dei contenuti ripassati.

Materiale didattico

Libri di testo adottati: Contextos literarios (Ed. Zanichelli)

Piattaforma di e-learning: [Classroom](#)

Difficoltà incontrate e strategie adottate per superarle:

La partecipazione al dialogo didattico è risultata nel complesso discontinua e poco propositiva. Solo un ristretto gruppo di studenti ha contribuito in modo attivo alle lezioni, mentre la maggioranza ha mostrato un atteggiamento attendista, intervenendo prevalentemente se sollecitata. La motivazione intrinseca è apparsa generalmente bassa, con un coinvolgimento spesso legato alla valutazione imminente piuttosto che a un interesse genuino per le discipline

Cento, 13 maggio 2026

L'insegnante

FILOSOFIA**Programma svolto Anno Scolastico 2025 -2026****PROF. LUIGI SIRINGO**

Gli obiettivi e le finalità sono quelli elaborati dal Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane.

Se ne riportano le **finalità generali**:

Al termine del percorso liceale lo studente/la studentessa è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico. Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo variegato. Alcuni studenti/studentesse mostrano di padroneggiare le questioni filosofiche, di comprendere il lessico specifico della disciplina e di saper argomentare e fare collegamenti intra e interdisciplinari. Un altro gruppo, pur avendo tendenzialmente acquisito i contenuti disciplinari, è meno consapevole delle problematiche e delle implicazioni sottese ai temi e agli autori affrontati durante il corso dell'anno.

Metodi e mezzi: quale metodo didattico si è privilegiato il ricorso alla lezione dialogata. In alcune occasioni si sono proposti lavori di gruppo.

Uno strumento importante di apprendimento ed elaborazione è stato, negli ultimi tre anni, il "quaderno-diario filosofico", compilato in itinere da ogni alunno/a seguendo le indicazioni del docente.

Si è fatto riferimento al manuale in adozione e all'articolo "Il ritorno del realismo" :

M. FERRARIS e Laboratorio di Ontologia, *Pensiero in movimento*. Seconda edizione. Volume 2B: la filosofia dall'Illuminismo a Hegel, Sanoma-Paravia 2024.

M. FERRARIS e Laboratorio di Ontologia, *Pensiero in movimento*. Seconda edizione.

Volume 3A: la filosofia da Schopenhauer a Heidegger, Sanoma-Paravia 2024.

M. FERRARIS e Laboratorio di Ontologia, *Pensiero in movimento*. Seconda edizione
Volume 3B: la filosofia dallo storicismo ai dibattiti contemporanei, Sanoma-Paravia 2024.

G. CUCCI, *Il ritorno del realismo* in “La Civiltà Cattolica” 2011, IV, 131-136; 138-140 (“La dimensione metafisica del problema” esclusa).

Spazi e tempi: le lezioni si sono svolte per due ore alla settimana, nella sede di Via Matteotti.

Criteri di valutazione: la valutazione conclusiva non è stata attribuita solamente in base alla media aritmetica dei voti del quadrimestre ma anche dalla considerazione del progresso compiuto dalle studentesse e studenti rispetto alla situazione di partenza, dalla costanza, precisione e puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati, dalla correttezza dei comportamenti, dalla attiva partecipazione alle lezioni, dal raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La sufficienza è stata assegnata a fronte dei seguenti criteri (come da indicazioni dipartimentali):

- aver raggiunto gli obiettivi minimi formulati nella programmazione dipartimentale;
- possedere in modo essenziale i contenuti esaminati;
- formulare comunicazioni sufficientemente chiare;
- elencare le informazioni contenute in un testo;
- saper definire i termini;
- impegno e costanza nello studio.

Voti più alti sono stati assegnati a fronte dei seguenti criteri:

- possedere tutti o quasi i contenuti esaminati, dimostrando di averne colto il significato;
- presentazione ben articolata e organizzata dei contenuti;
- partecipazione in classe;
- svolgimento di ricerche o compiti facoltativi;
- continuità nello studio.

Contenuti:

I. Kant (1724-1804) [Vol 2B].

Gli interrogativi filosofici.

La rivoluzione copernicana.

Il criticismo.

La *Critica della Ragion Pura*: estetica e logica trascendentale.

Cenni a la *Critica della ragion pratica*.

F. Hegel (1770-1831) [Vol. 2B]

Gli interrogativi filosofici.

I fondamenti del sistema hegeliano.

La *Fenomenologia dello Spirito*: introduzione generale; la Coscienza e i suoi momenti; l'Autocoscienza e la figura servo-Signore.
La concezione dello Stato.
Il punto di vista di Maurizio Ferraris: Hegel, filosofo della totalità e della razionalità.

A. Schopenhauer (1788-1860) [Vol. 3A]

Gli interrogativi filosofici.
Il mondo come volontà e rappresentazione: il Velo di Maya e la volontà di vivere.
Le vie della liberazione dal dolore.

S. Kierkegaard (1813-1855) [Vol. 3A]

Gli interrogativi filosofici.
Un nuovo modo di fare filosofia.
Le possibili forme dell'esistenza umana.

K. Marx (1818-1883) [Vol. 3A]

Gli interrogativi filosofici.
Il materialismo storico e la critica delle ideologie.

S. Freud (1856 - 1939) [Vol. 3A]

Gli interrogativi filosofici.
La portata rivoluzionaria dell'antropologia freudiana.
I presupposti teorici della psicoanalisi.
Il cuore della psicoanalisi (l'interpretazione dei sogni e la teoria della sessualità).
La teoria della mente (prima e seconda topica; principio del piacere e principio di realtà).

Il positivismo di A. Comte (1798-1857) [Vol. 3A]

Introduzione, a partire dalla definizione del termine "epistemologia".
La legge dei tre stadi.
L'epistemologia positivista: concetti generali.

Dal verificazionismo del Circolo di Vienna al falsificazionismo di K. Popper (1902-1994)
[Vol. 3B]

Il Circolo di Vienna e il programma neopositivista.
Popper: il falsificazionismo
Gli interrogativi filosofici
Le riflessioni epistemologiche.

F. Nietzsche (1844-1900) [Vol. 3A]

Gli interrogativi filosofici.
Le fasi del pensiero.
Il periodo giovanile: *La nascita della tragedia dallo spirito della musica*: apollineo e dionisiaco.
La filosofia del mattino: la morte di Dio, il nichilismo attivo e passivo.
La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra.

Lettura di testi:

Testo T2: l'annuncio della morte di Dio (Aforisma 125 da *La gaia scienza*): pagg. 238-240.
Testo T4: L'eterno ritorno dell'uguale (da *Così parlò Zarathustra*): pagg. 243-245.

H. Arendt (1906-1975) [Vol. 3B]
Totalitarismo e banalità del male (cenni).

E. Levinas (1905-1995) [Vol. 3B]
L'etica del volto (cenni)

Il dibattito epistemologico contemporaneo: tra realismo “ingenuo”, approccio ermeneutico e nuovo realismo (o realismo “critico”) [contenuti presenti nell’articolo “Il ritorno del realismo” e nel Vol. 3B]

Cento, 8 maggio 2026

Il docente

PROGRAMMA SVOLTO
MATEMATICA
PROF. DANIELE COLOMBO

Obiettivi raggiunti

1. Competenze chiave di cittadinanza

Buona parte della classe è riuscita a sviluppare le seguenti competenze durante l'anno:

Progettare;

Comunicare;

Collaborare e partecipare;

Agire in modo autonomo e responsabile;

Risolvere problemi;

Individuare collegamenti e relazioni;

Acquisire e interpretare informazioni.

2. Conoscenze

Conoscere i teoremi dei triangoli rettangoli.

Conoscere la definizione e le proprietà principali di una funzione.

Acquisire il concetto di limite.

Conoscere il significato di funzione continua.

Conoscere definizioni, caratteristiche principali e grafici di seno, coseno, tangente

Competenze e Abilità

Saper operare con gli angoli associati.

Saper risolvere un triangolo rettangolo.

Saper risolvere problemi utilizzando i teoremi dei triangoli rettangoli.

Saper calcolare limiti riconoscendo e risolvendo anche le forme indeterminate ($\infty-\infty$; ∞/∞ ; $0/0$).

Saper definire e riconoscere graficamente i diversi tipi di discontinuità.

Contenuti

I Quadrimestre

Goniometria:

Misura degli angoli (radianti)

Funzioni e grafici di seno, coseno e tangente

Funzioni goniometriche di angoli particolari ($30^\circ, 60^\circ, 45^\circ$)

Angoli associati

Trigonometria:

Teoremi sui triangoli rettangoli e loro applicazioni

Teoremi sui triangoli qualunque (teorema dei seni, dei coseni e formula per l'area) e loro applicazioni.

II Quadrimestre

Funzioni:

Definizione di funzione

Proprietà delle funzioni (dominio, zeri, segno della funzione, funzione iniettiva, suriettiva e biunivoca, funzione monotona, pari e dispari)

Limiti:

Intervalli

Intorno di un punto e punti di accumulazione

Definizione di limite

Calcolo dei limiti e forme indeterminate ($+\infty-\infty$; ∞/∞ ; $0/0$)

Continuità: definizione, teorema degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi

Asintoti orizzontali e verticali

A causa dell'assenza del docente per un mese, il programma svolto risulta inferiore rispetto a quanto programmato a inizio anno.

Metodi

Le lezioni sono state per lo più frontali, per gestire la disomogeneità della classe sono state svolte delle esercitazioni in classe in piccoli gruppi, in modo tale da aiutare gli alunni più in difficoltà, oltre alle esercitazioni di ripasso svolte dal docente in preparazione alle verifiche.

Spazi

Le lezioni si sono svolte interamente nell'aula della classe.

Criteri di valutazione

Per la valutazione finale sono stati tenuti in considerazione sia i risultati ottenuti nelle singole prove di verifica, sia scritte che orali, che il raggiungimento di obiettivi quali interesse, partecipazione, impegno, frequenza e progressione rispetto al livello di partenza.

Cento, 4 maggio 2026

Il docente

PROGRAMMA SVOLTO
FISICA
PROF. DANIELE COLOMBO

Obiettivi raggiunti

1. Competenze chiave di cittadinanza

Buona parte della classe è riuscita a sviluppare le seguenti competenze durante l'anno:

Progettare;
Comunicare;
Collaborare e partecipare;
Agire in modo autonomo e responsabile;
Risolvere problemi;
Individuare collegamenti e relazioni;
Acquisire e interpretare informazioni.

2. Conoscenze

Conoscere i metodi di elettrizzazione
Conoscere la legge di Coulomb
Conoscere il campo elettrico
Conoscere il concetto di energia potenziale e di potenziale
Conoscere il concetto generale di flusso
Conoscere la definizione di corrente
Conoscere le due leggi di Ohm e saperle applicare in semplici esercizi
Conoscere l'effetto Joule
Conoscere le proprietà dei magneti
Conoscere le caratteristiche del campo magnetico e la relativa rappresentazione
Conoscere la forza magnetica
Conoscere il differente comportamento magnetico delle sostanze
Conoscere il concetto di induzione elettromagnetica

Competenze ed abilità

Sapere risolvere esercizi e problemi applicando le conoscenze ottenute, saper rappresentare il campo elettrico e sapere risolvere semplici circuiti elettrici.

Contenuti

I quadrimestre

Elettrostatica e circuiti elettrici

Cariche elettriche
Conduttori ed isolanti
Elettrizzazione di un conduttore

Polarizzazione degli isolanti
Legge di coulomb
Campo elettrico
Linee del campo elettrico
Flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
Energia potenziale elettrica,
Potenziale elettrico e la differenza di potenziale
Capacità elettrica
Condensatori piani

II quadrimestre

Corrente elettrica
Circuiti elettrici
Prima e seconda legge di Ohm
Effetto Joule

Magnetismo e fenomeni elettromagnetici:

Campo magnetico e la sua visualizzazione
Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente (esperimento di Oersted, Faraday e Ampère)
Forza di Lorentz
Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss
Motore elettrico
Campo magnetico in un mezzo (materiali diamagnetici, paramagnetici e ferromagnetici)
Induzione elettromagnetica: esperimento di Faraday e legge di Faraday-Neumann-Lenz.
Onde elettromagnetiche

Cenni di fisica nucleare e disastri di Chernobyl e Fukushima.

A causa dell'assenza del docente per un mese, il programma svolto risulta inferiore rispetto a quanto programmato a inizio anno.

Cento, 4 maggio 2026

Il docente

LICEO-GINNASIO “G. CEVOLANI” – CENTO (FE)
Anno Scolastico 2025/2026 – Classe 5^M
Programma svolto di Scienze naturali

Insegnante: prof.ssa Capiluppi Elena

Testo adottato: Simonetta Klein – Il racconto delle scienze naturali - Zanichelli

CHIMICA ORGANICA

CONTENUTI

Le basi della chimica organica

- Il carbonio e i suoi legami
- Le molecole organiche
- L'isomeria: isomeria di struttura (di catena, di posizione e di gruppo funzionale) e stereoisomeria (di conformazione e di configurazione: isomeria geometrica ed enantiomeria)
- La reattività chimica: le principali tipologie di reazione in chimica organica (addizione, sostituzione, eliminazione, isomerizzazione, combustione). Scissione dei legami chimici omolitica ed eterolitica: i radicali liberi, stress ossidativo e antiossidanti

I composti organici

- Gli idrocarburi: caratteri comuni e classificazione
- Gli idrocarburi saturi: gli alcani (struttura, nomenclatura, come si ottengono, come reagiscono, esempi)
- Gli idrocarburi insaturi: gli alcheni e gli alchini (struttura, nomenclatura, come si ottengono, come reagiscono, esempi)
- Fonti naturali degli idrocarburi: carbone e petrolio (come si forma, estrazione, trasporto, raffineria e torre di frazionamento)
- I polimeri e le materie plastiche

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscere le caratteristiche chimiche del carbonio

Conoscere la classificazione degli idrocarburi

Conoscere la differenza tra idrocarburi saturi e insaturi

Conoscere come si origina ed i processi di lavorazione del carbone e del petrolio

LA BIOLOGIA MOLECOLARE

CONTENUTI

Lo studio delle molecole dell'ereditarietà

- struttura e funzioni del DNA e confronto con l'RNA
- la replicazione del DNA
- il ruolo dei telomeri: Elizabeth Blackburn e la conquista del premio Nobel

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscere la struttura del DNA e il processo di duplicazione

Conoscere le varie tipologie di RNA

Comprendere il ruolo dei telomeri nel processo d'invecchiamento

LE BIOTECNOLOGIE

CONTENUTI

Introduzione alle biotecnologie

- le biotecnologie tradizionali e moderne
- l'avvento dell'ingegneria genetica
- gli enzimi di restrizione
- l'elettroforesi su gel
- i vettori di clonaggio
- la PCR o reazione a catena della polimerasi

Le applicazioni delle biotecnologie

- le biotecnologie e l'ambiente
- le biotecnologie nel settore agroalimentare
- le biotecnologie in campo biomedico: la produzione di farmaci ricombinanti, la terapia genica, la terapia cellulare con le staminali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Conoscere la definizione di DNA ricombinante
- Conoscere la tecnica del clonaggio, della elettroforesi su gel e della PCR
- Conoscere gli scopi e gli utilizzi di tali tecniche
- Conoscere le applicazioni delle biotecnologie nei diversi campi scientifici (agricoltura e allevamento, medicina, industria e ambiente)

EDUCAZIONE CIVICA

PROGETTO “IL VALORE DEL DONO” (I quadrimestre)

Nei mesi di Ottobre/Dicembre si è svolto il progetto titolato “Il valore del dono” promosso dall'AVIS-FIDAS-ADMO per favorire la conoscenza tra gli studenti della donazione del sangue e del midollo osseo. Alla lezione teorica in classe condotta da volontari esperti dell'AVIS ha fatto seguito, per gli studenti interessati, la visita di idoneità presso la sede dell'AVIS con eventuale prima donazione di sangue.

PROGETTO PLASTICOCENE (II quadrimestre)

Il giorno 18 aprile 2026 si è svolto nel laboratorio scientifico della scuola un incontro di due ore titolato “Plasticocene” in cui un esperto di Clara, dopo aver approfondito l'argomento dei polimeri in generale e della plastica in particolare, ha guidato gli studenti nella realizzazione di una tipologia di plastica biodegradabile derivata dal mais.

AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE (II quadrimestre)

CONTENUTI

- Storia dei combustibili fossili: legname, carbone, petrolio e nucleare
- Vantaggi e svantaggi dei combustibili fossili
- Le fonti energetiche rinnovabili
- Agenda 2030 e sviluppo sostenibile: concetto di impronta ecologica; overshoot day

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscere la storia dell'utilizzo dei combustibili fossili dall'antichità ai giorni nostri

Avere la consapevolezza che le fonti energetiche rinnovabili rappresentano una preziosa risorsa energetica

Conoscere il concetto di sviluppo sostenibile

Saper riconoscere nello sviluppo sostenibile un nuovo modello di sviluppo in sintonia con l'ambiente naturale, sociale ed economico

Conoscere i principali obiettivi dell'Agenda 2030

PROGETTO CLIL

DNA Scissors: Introduction to Restriction Enzymes;

Exercise: Paper simulation of restriction enzyme action

Cento, 14 maggio 2026

La Docente

PROGRAMMA SVOLTO

STORIA DELL'ARTE

PROF. SSA ANGELICA REALE

CONOSCENZE

- Avere una visione complessiva e globale relativamente alla storia dell'arte - Analizzare il ruolo dell'arte nell'ambito della società e dei comportamenti individuali e collettivi
- Avere coscienza della salvaguardia e del rispetto del patrimonio artistico nazionale e internazionale

COMPETENZE

- Individuare i significati e i messaggi complessivi mettendo a fuoco l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista, il contesto socio-culturale
- Analizzare le opere e le immagini avendo maturato una personale visione critica
- Analizzare le immagini applicando la teoria della percezione
- Cogliere gli aspetti specifici relativi alle tecniche
- Riconoscere le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera.
- Aver compreso il legame arte-società e saperlo individuare come protagonista nelle varie epoche
- Saper leggere l'opera d'arte e le immagini in generale applicando con consapevolezza la terminologia specifica
- Saper interpretare con una visione e un commento personale immagini

CONTENUTI

Neoclassicismo, romanticismo e realismo

Caratteri generali delle poetiche pittoriche

- David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Bonaparte valica le alpi
 - Canova: Teseo sul Minotauro, Ritratto di Paolina Borghese come Venere vincitrice, Amore e Psiche che si abbracciano
 - Ingres: Napoleone sul trono, La grande Odaliska, Ritratto della principessa di Broglie
 - Goya: Il sonno della ragione genera mostri, La fucilazione del 3 maggio 1808, (Pitture nere) Saturno divora i suoi figli, La famiglia di Carlo IV
 - Friedrich: Il viandante sul mare di nebbia
 - Turner: Pioggia, vapore, velocità, La nave negriera
 - Gericault: La zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia
 - Constable: La cattedrale di Salisbury
 - Delacroix: La Libertà che guida il popolo, La barca di Dante - Francesco Hayez: Il Bacio, ritratto di Alessandro Manzoni, la malinconia Realismo
 - Courbet: Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans
 - Millet: Le spigolatrici
 - Daumier: Il vagone di terza classe
- Architettura
- Eclettismo
 - Preraffaelliti:
 - Dante Gabriel Rossetti: Beata Beatrix
 - John Everett Millais: Ofelia

I Macchiaioli:

- Giovanni Fattori: In vedetta (Il muro bianco)
- Telemaco Signorini: La piazza di Settignano

Impressionismo

- La pittura impressionista

- E. Manet: La barca di Dante, Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergere
- Claude Monet: Impressione del sole nascente, La cattedrale di Rouen, Stagno delle Ninfee
- E. Degas: La lezione di danza, L'assenzio
- L'influenza della fotografia nell'arte
- Renoir: Ballo al Moulin de la Galette, Le Granoillere
- Berthe Morisot: La culla
- Gustave Caillebotte: Rasieratori di parquet

Il Postimpressionismo

- Il puntinismo
 - Seurat: Domenica pomeriggio alla Grande Jatte, Le cirque
 - Paul Gauguin: Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- P. Cezanne: Giocatori di carte, La montagna Sainte Victoire, la natura morta con amorino in gesso
- V. Van Gogh: I mangiatori di patate, I girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi
- H. de T. Lautrec: Al Moulin Rouge, La toilette,

Il Simbolismo e il Divisionismo

- Gustave Moureau: Edipo e la sfinge, L'apparizione
- G. Segantini: Le cattive madri, Mezzogiorno sulle Alpi
- G.Previati: Maternità
- G. P. da Volpedo: Il quarto stato

L'esperienza modernista

- G. Klimt: Giuditta I, Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch Bauer I, Ritratto di Adele Bloch Bauer II, Il Bacio

- Art Nouveau

- Decorazione e architettura: Casa Tassel, il palazzo della Secessione
- A. Gaudì: La Pedrera (casa Milà), Sagrada Familia, Park Guell

L'età delle avanguardie

- Il rifiuto della tradizione
- E. Munch, un precursore: La pubertà, L'urlo

- L'espressionismo

- In Francia, I Fauves
- Matisse: Donna con cappello, La stanza rossa, La danza
- In Germania, Die Brucke
- Kirchner: Due donne per strada
- E. Schiele: Abbraccio, La famiglia

- Il Cubismo

- Picasso: Periodo rosa, (periodo blu) Poveri in riva al mare, Demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Guernica
 - Braque: Violino e brocca, Case all'Estaque
- A. Modigliani: Nudo disteso con capelli sciolti, Ritratto di Jeanne Hébuterne, bambina in blu
 - Il Futurismo

- U. Boccioni: La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio
- G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, La lampada ad arco
 - L'architettura futurista: Sant'Elia
 - L'Astrattismo
- V. Kandinskij: Il cavaliere azzurro, Senza titolo (primo acquerello astratto), Composizione VI
 - P. Mondrian: la serie degli alberi, Composizione in rosso, blu e giallo
 - P. Klee: Architettura nel piano
 - K. Malevic: Quadrangolo (quadrato nero su fondo bianco) -
 - V. Tatlin: Modello del Monumento alla III internazionale
 - Il Dadaismo
 - H. Harp: Ritratto di Tristan Tzara (La deposizione degli uccelli e delle farfalle) ● M. Duchamp: Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.
 - Man Ray: Cadeau, Le violon d'Ingres
 - Il surrealismo
- S. Dalì: La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape, Crocifissione
 - Magritte: il tradimento delle immagini
 - Frida Kahlo: Le due Frida
 - La pittura metafisica
 - G. De Chirico: Piazze d'Italia, Muse inquietanti, L'enigma dell'ora
 - G. Morandi: Natura morta 1956
 - Il razionalismo in architettura
 - Bauhaus
 - Le Corbusier: Villa Savoye,
 - Frank Lloyd Wright: Casa sulla cascata, Guggenheim
 - L'informale
 - J. Pollock: Pali blu
 - A. Burri: Sacco Rosso, Grande Cretto
- L. Fontana: Concetto spaziale attese, Ambiente spaziale luce nera
- Pop art: Roy Lichtenstein
- A. Warhol: Minestra in scatola Campbell's 1968, Green Coca Cola bottles, Marilyn 1967

EDUCAZIONE CIVICA

- L'Art. 9 della Costituzione
- Il Codice dei Beni culturali
- Percorso espositivo a cura degli studenti sulla storia del liceo, da casa dei Gesuiti ad oggi

Cento, 3 maggio 2026

La docente

Programma Svolto SCIENZE MOTORIE

Docente MARILENA SANDONI

classe 5^M - Liceo Linguistico a.s 2025/26

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti al termine del percorso liceale hanno dimostrato di conoscere le informazioni teoriche e pratiche della disciplina e di saperle applicare alle diverse attività motorie/sportive proposte nel corso dell'anno scolastico

- sanno fare gioco di squadra, cooperare e interagire nel gruppo
- sanno assumere comportamenti responsabili in relazione alla sicurezza propria e altrui
- conoscono i principi del fair play (giocare per divertirsi, giocare con lealtà, rispettare le regole del gioco, i compagni di squadra, gli avversari, gli arbitri)
- conoscono le principali regole dei giochi sportivi di squadra
- hanno gli strumenti per definire uno stile di vita sano e attivo

CONTENUTI

Programma svolto

- **atletica leggera** su pista : **corse**: corsa con variazione di ritmo e durata; 100 mt, **salto** (salto in lungo, salto in alto) **lanci** (lancio del peso)
- **Gioco delle Bocce**: principali regole di gioco, l'accosto e la bocciata
- **Gioco del Tennis** : regole di gioco e i colpi fondamentali ; diritto rovescio e servizio
- **Pallatamburello** : principali regole di gioco e gioco a squadre
- **Giochi sportivi di squadra**; pallavolo, basket, calcio, pallabase
- **Nuoto**: tecniche natatorie del crawl e dorso. Tecniche di salvamento. Pallanuoto
- Partecipazione, su base volontaria, ai campionati sportivi studenteschi di atletica leggera su pista , corsa campestre e school cup

PROGETTI

Alla scoperta del territorio: Ferrara in bicicletta.

METODI

L'attività motoria è stata proposta in forma varia con lo scopo di non demotivare gli alunni con lavori ripetitivi. Si è partiti con gli aspetti generali del gesto tecnico per poi arrivare al particolare e viceversa dall'analitico al globale utilizzando sempre una progressività del carico

L'attività motoria è stata principalmente presentata in forma ludica per incrementare l'attenzione e l'interesse, per favorire la socializzazione e lo spirito di collaborazione, nel rispetto delle regole

STRUMENTI E MATERIALI

Utilizzo delle attrezzature presenti nelle strutture sportive in cui si è svolta l'attività (palestra di via Matteotti, Pista di atletica , Percorso vita, Campo da tennis, Bocciofila Centese, piscina di Cento) e il materiale specifico per la pratica della disciplina

VERIFICA E VALUTAZIONE:

La valutazione si è basata sull'osservazione sistematica degli studenti, sulla partecipazione alle attività, sull'impegno, sulla collaborazione e sull'interesse dimostrato. Si sono considerati i progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza, le abilità raggiunte e si sono valutate le prove pratiche e le conoscenze teoriche acquisite

Cento 15 Maggio 2026

la Docente: Marilena Sandoni

PROGRAMMA SVOLTO A. S. 2025/2026
RELIGIONE CATTOLICA

PROF. PIETRO RABITTI

1) OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il programma è stato improntato soprattutto a favorire l'acquisizione di elementi per operare scelte responsabili e consapevoli di fronte al problema religioso; prendere coscienza dell'impegno della Chiesa nella questione sociale; conoscere alcune tematiche della morale cristiana e saperne comprendere le motivazioni.

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe e possono considerarsi raggiunti. Il principale obiettivo formativo è stato quello di responsabilizzare gli studenti e di renderli più autonomi nel percorso di apprendimento e capaci di uno sguardo critico rispetto ai temi trattati.

OBIETTIVI IN TERMINI DI: CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE
Conoscere alcune tematiche della morale cristiana e saperne comprendere le motivazioni. Riflettere sul valore della persona che sta alla base delle scelte etiche. Conoscere la posizione della Chiesa relativa alla costruzione di un mondo basato sulla giustizia e apprezzarne le motivazioni ed evidenziandone le criticità. Prendere coscienza dell'impegno della Chiesa nella questione sociale. Saper operare scelte consapevoli, libere e responsabili di fronte al problema religioso.

2) CONTENUTI

La Dottrina Sociale Cristiana.

Introduzione. Ambiti.

La costruzione di una società più giusta. I Diritti Umani.

La propaganda. I social media. La democrazia.

Il Concilio Vaticano II e il vento del cambiamento

La Giornata della Memoria.

Imparare dalla storia non basta.

La guerra come sconfitta morale dei popoli e dell'uomo.

La costruzione di una società più giusta.

L'insegnamento del Magistero. Verità e giustizia.

Lettura e commento del prologo della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

La Chiesa e l'impegno per la promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.

Scegliere il bene. Il servizio civile universale: testimonianza in presenza

La dignità della persona umana, il valore della vita e le scelte per il futuro. Film "Matrix 1"

La violenza contro le donne

Le famiglie omogenitoriali

Il Counseling: natura e significato

Problemi etici derivanti dal progresso e dalla tecnologia.

La propaganda. I social media. La propaganda. Perché funziona?

L'intelligenza artificiale. Il discorso di Steve Jobs all'università di Stanford.

Il dialogo con le altre religioni ed il contributo per la pace tra i popoli.

Dialogo tra credenti e non credenti

Confronto tra un "credente" e un "ateo": dalla conferenza tra Ravasi e il fisico Rovelli
Il Concilio Vaticano II e il documento "Nostra Aetate" sul rapporto della chiesa con le religioni non cristiane

Un confronto su alcuni temi fondamentali: Dio, la persona umana, la salvezza e la morale. Il dono e il ruolo della donna nella Chiesa

La Global Sumud Flotilla.

Il Sinodo come strumento di collegialità

La libertà religiosa

La figura di Dostoevskij

Incontro e testimonianza di alcune associazioni di volontariato del territorio Associazione "SAV"

Associazione Cento Solidale (Emporio solidale)

Associazione VO.CE

3) METODI E MEZZI

È stato utilizzato il metodo induttivo in modo da rispettare l'esperienza diretta dei ragazzi. Si è tenuto conto delle varie prospettive tra loro complementari: la prospettiva biblica, teologica e antropologica.

Si sono utilizzate brevi lezioni frontali e si è cercato di trattare le tematiche impostando un dialogo aperto nel rispetto reciproco.

Si è proposta la visione di video e/o film su tematiche inerenti agli argomenti trattati.

4) SUSSIDI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi: libro di testo, Bibbia, documenti vari (brani tratti da testi del Magistero ecclesiale, articoli di giornali, riviste, canzoni), video proiezioni da PC, film, documentari e testimonianze, Google Suite (Meet e Classroom).

5) VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione finale, espressa con i termini Insufficiente, Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo, ha globalmente tenuto conto delle abilità raggiunte, dell'apprendimento e rielaborazione dei concetti fondamentali relativi alle tematiche affrontate, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno profuso e l'interesse dimostrato durante le lezioni. E' stata data particolare rilevanza alle osservazioni relative all'interesse, all'impegno e alla partecipazione, nonché al raggiungimento di alcuni degli obiettivi trasversali: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, sviluppo di comportamenti responsabili e sviluppo delle competenze digitali.

Criterio di sufficienza: dimostrare interesse per gli argomenti trattati e saper spiegare i concetti fondamentali.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso domande orali in itinere, conversazioni guidate, dibattiti, confronti didattici.

Cento 05/05/2026

Docente Pietro Rabitti